



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO

PER LA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

**RELAZIONE SUL CONTROLLO DEI
PIANI DI REVISIONE ORDINARIA
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DETENUTE DAGLI ENTI LOCALI
VALDOSTANI AL 31.12.2022**

Deliberazione n. 22 del 27 giugno 2024



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO

PER LA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

**RELAZIONE SUL CONTROLLO DEI
PIANI DI REVISIONE ORDINARIA
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DETENUTE DAGLI ENTI LOCALI
VALDOSTANI AL 31.12.2022**



CORTE DEI CONTI

Relatore: Consigliere dott. Fabrizio Gentile

Hanno coadiuvato il relatore nell'attività istruttoria e nell'elaborazione dei dati:

- dott.ssa Debora Marina Marra;
- Sig.ra Sabrina Scarfone.



Deliberazione n. 22/2024

REPUBBLICA ITALIANA
LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA VALLE D'AOSTA/VALLÉE
D'AOSTE
Collegio n. 3

composta dai magistrati:

Cristiana Rondoni	presidente
Fabrizio Gentile	consigliere relatore
Sara Bordet	consigliere
Davide Floridia	primo referendario

nell'adunanza in camera di consiglio del 27 giugno 2024;

Visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

Visto il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 ("Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti") e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con deliberazione 16 giugno 2000 n. 14 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 5 ottobre 2010, n. 179 (*"Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste"*), che ha istituito la Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e ne ha disciplinato le funzioni;

Visto il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, approvato con il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, come modificato con il decreto legislativo 16 giugno 2017 n.100;

Vista la deliberazione della Sezione plenaria del 6 febbraio 2024, n. 1, con la quale è stato approvato il programma di controllo della Sezione per il 2024 e viste le successive deliberazioni n. 5 e 7/2024, con le quali sono state previste integrazioni al programma;

Visto il decreto del Presidente della Sezione 9 febbraio 2024, n. 1, con il quale sono stati costituiti i collegi ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 179/2010;

Visto il decreto del Presidente della Sezione 9 febbraio 2024, n. 2, con il quale, in attuazione del programma di attività della Sezione per il 2024, l'istruttoria sul controllo dei piani periodici di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dagli enti locali, effettuati ai sensi degli articoli 20 e 26, comma 11, del medesimo Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, è stata affidata al consigliere Fabrizio Gentile;

VISTA l'ordinanza del Presidente della Sezione 28 marzo 2022, n. 4, relativa alla definizione delle modalità del contraddittorio/confronto con le amministrazioni controllate, sulla base della quale ciascun magistrato istruttore si attiene a quanto previsto dai capitoli V e VI della deliberazione n. 12/2018/G in data 11 luglio 2018 citata in premessa, evidenziando - nello schema di relazione finale da sottoporre all'approvazione collegiale - le controdeduzioni formulate dall'amministrazione controllata in sede di "confronto-contraddittorio";

VISTA la nota del 24 maggio 2024, con la quale è stato trasmesso agli enti locali valdostani, e per conoscenza al Consiglio permanente degli enti locali, il presente schema di referto, al fine di acquisire - a norma del d. lgs. n. 179 del 2010 (art. 1, comma 3) - eventuali osservazioni sullo schema stesso;

VISTA l'ordinanza n. 17/2024, con cui è stata convocata l'odierna adunanza;

VISTI gli esiti dell'attività istruttoria svolta;

Sentito il relatore, consigliere dott. Fabrizio Gentile

DELIBERA

di approvare la *"Relazione sul controllo dei piani di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dagli enti locali valdostani al 31.12.2022"*, che della presente deliberazione fa parte integrante.

Dispone che la presente deliberazione venga trasmessa, a cura della Segreteria della Sezione, al Presidente del Consiglio permanente degli enti locali, per la diffusione agli enti locali valdostani.

Così deliberato in Aosta, nella camera di consiglio del 27 giugno 2024.

Il relatore
Fabrizio Gentile

Il presidente
Cristiana Rondoni

Depositata in segreteria in data corrispondente
a quella di sottoscrizione del funzionario

Il funzionario preposto
Debora Marina Marra

INDICE

	Pag.
Premessa	7
1. Il quadro normativo	8
2. I controlli sul processo di razionalizzazione degli organismi partecipati	13
3. La sesta revisione ordinaria. Quadro generale	15
3.1. Enti coinvolti nella rilevazione	15
3.2. Le partecipazioni dirette e indirette degli enti locali: dati generali	15
3.3. Le partecipazioni dirette e indirette degli enti locali	23
4. Esiti della revisione ordinaria: quadro d'insieme	25
4.1 Le partecipazioni mantenute senza azioni di razionalizzazione	26
4.2 Le partecipazioni in IN.VA S.p.A. e CELVA	27
5. La revisione ordinaria dei Comuni	33
5.1. I Comuni che detengono partecipazioni nelle società del settore elettrico	34
5.1.1. Comune di Arvier	34
5.1.2. Comune di Brissogne	36
5.1.3. Comune di Cogne	38
5.1.4. Comune di Etroubles	39
5.1.5. Comune di Fénis	42
5.1.6. Comune di Fontainemore	43
5.1.7. Comune di Introd	46
5.1.8. Comune di Ollomont	49
5.1.9. Comune di Oyace	50
5.1.10. Comune di Pré-Saint-Didier	52
5.1.11. Comune di Rhêmes-Notre-Dame	53
5.1.12. Comune di Rhêmes-Saint-Georges	53
5.1.13. Comune di Saint-Oyen	54
5.1.14. Comune di Saint-Rhémy-en-Bosses	54
5.1.15. Comune di Valgrisenche	55
5.1.16. Comune di Valpelline	56

5.1.17. Comune di Valsavarenche	57
5.1.18. Comune di Villeneuve	58
5.2. I Comuni che detengono partecipazioni in società <i>in house</i>	59
5.2.1 Comune di Courmayeur	59
5.2.2. Comuni di Charvensod, Gressan, Jovençon e Pollein	61
5.2.3 Comune di Gressoney-Saint-Jean	63
6. La revisione ordinaria nelle Unités des Communes valdôtaines e nel B.I.M	64
6.1. Le Unités des Communes valdôtaines	65
6.2. Il Consorzio dei Comuni della Valle d’Aosta – Bacino Imbrifero Montano (B.I.M)	68
7. Considerazioni conclusive	71
<i>Allegato</i>	74

Premessa

La presente relazione dà conto degli esiti delle verifiche effettuate dalla Sezione, conformemente a quanto disposto dall'art. 20 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di seguito anche Testo unico o TUSP) in merito all'adempimento degli obblighi previsti per la revisione ordinaria delle partecipazioni realizzato dagli enti locali della Regione Valle d'Aosta: 74 Comuni, 8 *Unités des communes valdôtaines* e il Consorzio dei comuni della Valle d'Aosta - Bacino Imbrifero Montano (B.I.M.).

L'analisi è stata condotta con riguardo ai dati contenuti nei provvedimenti di revisione periodica e nei piani di riassetto adottati entro il 31 dicembre del 2023, con riferimento alla situazione delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2022.

La Sezione ha, dapprima, esaminato in termini generali la ricognizione effettuata da tutti gli enti locali, soffermandosi su quegli enti che detengono partecipazioni in società del settore idroelettrico che rientrano in una delle fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP, e, in secondo luogo, ha analizzato i comuni che detengono partecipazioni in società *in house*.

Il quadro delle partecipazioni detenute, per lo più analogo a quello emerso nelle precedenti revisioni ordinarie, pone in evidenza che la quasi totalità degli enti locali possiede partecipazioni in due società interamente pubbliche, incaricate, per espresse disposizioni normative regionali, di assicurare l'esercizio in forma associata di funzioni e servizi comunali l'una (CELVA), e delle funzioni di centrale unica di committenza regionale l'altra (IN.VA. S.p.A.).

La revisione ordinaria effettuata dal Comune di Aosta, unico ente con popolazione superiore a 5.000 abitanti nel territorio valdostano, sarà invece oggetto di apposito referto, fermo restando che nella ricostruzione del quadro generale delle partecipazioni complessivamente detenute dagli enti locali valdostani l'Ente è stato ricompreso.

1. Il quadro normativo

La verifica sugli esiti della razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche costituisce un ambito rilevante dei controlli di questa Sezione, ormai da diversi anni. Il ruolo della magistratura contabile in tale settore, già delineato dalle disposizioni della legge finanziaria 2008 (art. 3, co. 28, l. n. 244/2007) e confermato nella successiva normativa (art. 1, cc. 611 e 612, l. n. 190/2014), ha trovato l'assetto definitivo nel d.lgs. n. 175/2016 (TUSP) e successive modificazioni, emanato in attuazione dell'art. 18 della legge delega 7 agosto 2015, n. 124.

Il citato Testo unico costituisce un sistema organico di norme sulle società in mano pubblica che, superando gli interventi legislativi frammentari e a volte contraddittori che si erano stratificati nel passato, raccoglie in un unico corpo normativo di riferimento la disciplina speciale delle partecipazioni azionarie dello Stato e degli enti territoriali.

In primo luogo, mette conto evidenziare che l'art. 4 del TUSP ribadisce, al comma 1, il principio generale – già presente nella citata precedente normativa – che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società (c.d. vincolo di scopo).

Sempre l'articolo 4, al successivo comma 2, elenca le attività esercitabili mediante la costituzione e la gestione di partecipazioni pubbliche, nella forma sia diretta che indiretta:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 50/2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del d.lgs. n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, c. 1, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 (c.d. vincolo di attività).

Per quanto riguarda le partecipazioni già possedute, le amministrazioni sono sottoposte al nuovo processo di razionalizzazione delle società partecipate, delineato nel d.lgs. n. 175/2016, che consta di due momenti: la revisione straordinaria e quella periodica, disciplinate rispettivamente dagli artt. 24 e 20 del medesimo decreto.

L'operazione di natura straordinaria ha costituito la base per la revisione periodica obbligatoria delle partecipazioni pubbliche, cui sono ora tenuti gli enti territoriali, al pari delle altre amministrazioni pubbliche. I provvedimenti di revisione ordinaria, come i conseguenti piani, redatti annualmente e corredati da una relazione tecnica, sono resi disponibili alla competente Sezione regionale della Corte dei conti.

Per quanto concerne i tempi di presentazione, a norma degli artt. 20, comma 3, e 26, comma 11, del TUSP, la revisione periodica costituisce adempimento da compiere entro il 31 dicembre di ogni anno, con riferimento alla situazione al 31 dicembre dell'anno precedente; esso, per la prima volta, è stato realizzato nel 2018 (c.d. prima revisione periodica) in relazione alla situazione al 31 dicembre 2017. Nel presente referto, il controllo verte quindi sulla sesta revisione periodica, con riferimento alle partecipazioni detenute dagli enti locali al 31 dicembre 2022.

Nel TUSP sono comunque presenti numerose disposizioni che consentono alle amministrazioni alcune eccezioni al generale principio di acquisizione di partecipazioni. È consentito, infatti, alle pubbliche amministrazioni, a determinate condizioni, acquisire partecipazioni in società aventi come oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

Resta possibile costituire società o enti in attuazione dell'art. 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, dell'art. 42 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, nonché in

attuazione dell'art. 61 del regolamento (CE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca. La norma consente le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, nonché la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane. È possibile, altresì, costituire società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'art. 6, comma 9, della l. 30 dicembre, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca.

Ai sensi dell'art. 26, c. 2, del TUSP, poi, le società elencate nell'allegato A - nonché le società aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle regioni, oppure la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni della Unione europea - sono sottratte all'applicazione dell'art. 4.

Sempre l'art. 26, al comma 7, ha disposto che *“ Sono fatte salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera Cipe 21 marzo 1997. “*

È stata, inoltre, ammessa la possibilità:

- di partecipazioni in società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- di costituzione da parte delle Università anche di società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche;
- di costituzione di società derivanti da una sperimentazione gestionale costituite ai sensi dell'art. 9-bis del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, cui non si applica l'art. 4 (lett. d);
- di acquisizione e mantenimento di partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete anche al di fuori dell'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga al criterio di cui al c. 2, lett. a), dell'art. 4, purché i servizi vengano affidati tramite procedure ad evidenza pubblica;
- di acquisizione e mantenimento di partecipazioni nelle società che al momento dell'entrata in vigore del decreto legislativo risultavano già costituite e autorizzate alla gestione delle case da gioco ai sensi della legislazione vigente.

È stata prevista la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione stessa.

Le disposizioni del TUSP, inoltre, non si applicano alla costituzione né all'acquisizione o al mantenimento di partecipazioni, da parte delle amministrazioni pubbliche, in società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari.

Con la modifica del TUSP operata dal d. l. 6 novembre 2021, n. 152 , convertito, con modificazioni, dalla l. 29 dicembre 2021, n. 233, nell'ambito delle attività finanziate sul PNRR, *“le attività di ricerca svolte dalle società a partecipazione pubblica e dagli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza rientrano tra quelle perseguibili dalle amministrazioni pubbliche ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 del presente decreto”*.

In merito alle procedure di controllo in capo alla Sezione, il 25 maggio 2016 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra il Presidente della Corte dei conti ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui la rilevazione dei dati sugli organismi partecipati dalle pubbliche amministrazioni è stata unificata. Le informazioni sono acquisite mediante l'applicativo “Partecipazioni” accessibile dal portale del Tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>), nel quale le varie Amministrazioni pubbliche, tra cui gli enti territoriali, sono tenute ad effettuare le relative comunicazioni. Con deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR, la Sezione delle autonomie della Corte dei conti ha adottato una serie di linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni, corredate da un modello standard dell'atto di ricognizione e dei relativi esiti, da allegare alle deliberazioni consiliari degli enti tenuti alla ricognizione, al fine di agevolare il corretto adempimento delle disposizioni di cui all'art. 24 del d.lgs. n. 175/2016.

Tali indicazioni sono rivolte anche agli enti operanti nel territorio delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome, nei limiti della compatibilità con i rispettivi

ordinamenti. Esse trovano la loro *ratio* nel controllo degli equilibri di bilancio degli enti territoriali effettuato dalle Sezioni regionali della Corte dei conti, anche sulla base dei risultati della gestione delle partecipazioni in società controllate e degli enti del Servizio sanitario nazionale.

Con deliberazione 22/SEZAUT/2018/INPR, la Sezione delle autonomie ha poi adottato un aggiornamento delle indicazioni già fornite con le precedenti linee di indirizzo (tenuto conto della continuità tra la revisione straordinaria e quella periodica), nonché del modello da utilizzare, che è stato integrato in taluni presupposti. La medesima Sezione, in particolare, ha richiamato i principi interpretativi contenuti nella deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR circa l'obbligatorietà della ricognizione - da considerare generalizzata per tutte le partecipazioni societarie - e la necessità di motivazione, da parte degli enti, in ordine alle misure adottate, che restano affidate alla loro responsabilità nella qualità di soci.

Una conseguenza dell'entrata a regime della revisione ordinaria è stata rappresentata dalla confluenza, nell'unico applicativo "Partecipazioni" del Portale del Tesoro, di dati ed esiti della razionalizzazione periodica, con le informazioni richieste ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti negli organi di governo delle società. È stato introdotto, così, un forte elemento di semplificazione degli adempimenti a carico degli enti, ai quali, diversamente dal passato, si chiede di comunicare in banca dati le informazioni relative al censimento annuale e alla revisione periodica in un'unica soluzione, con il vantaggio di inserire una sola volta i dati di comune interesse. Va evidenziato, al riguardo, che la revisione periodica è incentrata sulle partecipazioni societarie, mentre il censimento annuale riguarda tutti gli organismi partecipati. La struttura di monitoraggio del Dipartimento del tesoro (Ministero dell'economia e delle finanze) ha pubblicato le linee operative relative all'unificazione del censimento annuale e della revisione periodica nel relativo sito.

2. I controlli sul processo di razionalizzazione degli organismi partecipati.

La trasmissione dei piani operativi, così come l'invio delle deliberazioni di ricognizione, esplicitamente previsti dal TUSP, soddisfa finalità di trasparenza ed è funzionale allo svolgimento delle verifiche e dei controlli di competenza della Corte.

L'esito dei controlli effettuati dalla Sezione regionale di controllo può sfociare in una pronuncia di accertamento delle irregolarità, con la sollecitazione ad adottare misure correttive.

La ricognizione delle partecipazioni detenute riguarda anche quelle indirette, di minima entità ed anche le partecipazioni in società "quotate"; infatti, la legge utilizza l'aggettivo "tutte", sicché la ricognizione è sempre necessaria, anche per attestarne l'assenza. La centralità del processo di razionalizzazione comporta, pertanto, l'esigenza di una costante riflessione da parte degli enti soci in ordine alle decisioni da adottare con riguardo al "portafoglio" delle partecipazioni. In tal senso i criteri dettati dall'art. 20, c. 2, del TUSP (richiamato dall'art. 24) sono di ausilio e di guida per le scelte che le amministrazioni devono operare nel caso si configurino i seguenti indici di criticità:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino tra quelle "indispensabili" ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (le c.d. "società-doppione");
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) partecipazioni in società aventi necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) partecipazioni in società che necessitano di essere aggregate aventi ad oggetto le attività consentite ai sensi dell'art. 4 del TUSP.

L'adempimento dell'obbligo di provvedere alla ricognizione in vista della razionalizzazione è presidiato da appositi meccanismi sanzionatori, fermo restando che gli atti di scioglimento e di alienazione delle quote societarie restano disciplinati dalle disposizioni del codice civile (art. 24, comma 5, richiamato dall'art. 20, comma 7).

Nel caso della revisione periodica, gli enti inadempienti sono soggetti alle misure previste in sede di revisione straordinaria, nonché a sanzioni pecuniarie (da un minimo di euro 5.000,00 a un massimo di euro 500.000,00), fatto salvo il danno eventualmente contestato in sede di giudizio amministrativo-contabile. Nell'ambito della revisione straordinaria, decorso l'anno dalla disposta alienazione (o dall'omessa adozione dell'atto ricognitivo), gli enti sono tenuti ad avviare la procedura di liquidazione della quota e, nel contempo, sono soggetti al divieto di esercizio dei diritti sociali. Peraltro, la legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto una deroga temporanea a tale limitazione, introducendo il comma 5-bis all'articolo 24, che ha sospeso l'efficacia dei precedenti commi 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (concernente gli effetti impeditivi dei diritti di socio) sino al 31 dicembre 2021 per le società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. In forza di tale deroga *“l'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è autorizzata a non procedere all'alienazione”*.

Il TUSP ha, poi, confermato gli incentivi alle dismissioni previsti dalle norme pregresse, richiamate dall'art. 20, comma 6. Sebbene gli esiti della ricognizione siano rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, tale valutazione deve essere espressamente motivata con riferimento alle ragioni sottese alla decisione assunta (che può consistere sia nel mantenimento della partecipazione senza interventi, sia in una misura di razionalizzazione, articolata in: contenimento dei costi/cessione/alienazione di quote/liquidazione/fusione/incorporazione).

L'esercizio del potere discrezionale, per non essere viziato, deve rispettare il vincolo di scopo indicato dal complesso normativo del d.lgs. n. 175/2016, in forza del quale possono essere costituite società, ovvero acquisite o mantenute partecipazioni, solo se l'oggetto dell'attività sociale sia strettamente necessario al perseguimento delle finalità istituzionali del soggetto pubblico.

3. La sesta revisione ordinaria. Quadro generale.

Il controllo attribuito alla magistratura contabile risulta ascrivibile alla categoria del riesame di legalità e regolarità e le conseguenti verifiche non invadono la sfera dell'autonomia decisionale delle amministrazioni, essendo finalizzate ad evidenziare loro le irregolarità e le anomalie accertate, per l'adozione di eventuali misure correttive.

Sulla base di questa premessa metodologica, e in linea di continuità con il passato, il controllo effettuato dalla Sezione ha avuto a oggetto la revisione ordinaria effettuata nel 2023 con riferimento alle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2022.

3.1. Enti coinvolti nella rilevazione

Gli enti coinvolti nell'analisi generale sono stati gli enti locali della Regione: i 74 Comuni, le 8 *Unités* e il Consorzio B.I.M. (Bacino Imbrifero Montano).

Tali enti hanno approvato, con deliberazione dell'organo competente, la revisione ordinaria entro il termine previsto, il 31 dicembre 2023. Relativamente alla modalità dell'adempimento, la Sezione rileva che tutti i Comuni hanno trasmesso tali atti attraverso il sistema Con.Te. La Sezione rileva, però, che, in alcuni casi, gli enti hanno caricato il provvedimento nell'applicativo, senza includere gli allegati, parte integrante dello stesso e, a tale riguardo, invita gli enti a una maggiore precisione nell'adempimento richiesto.

Gli altri Enti (le 8 *Unités* e il B.I.M. a oggi non censiti nel portale) hanno provveduto all'inoltro dei provvedimenti, mediante posta elettronica certificata, nei termini di legge.

3.2. Le partecipazioni dirette e indirette degli enti locali: dati generali.

Ai sensi di quanto disposto dal TUSP, gli enti soci, nel corso del processo di revisione periodica, devono considerare sia le partecipazioni dirette sia quelle indirette. Relativamente a queste ultime, in virtù di quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera g), del TUSP, devono essere censite unicamente quelle detenute *“da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica”*.

L'individuazione di una *“società a controllo pubblico”* è desumibile dalle definizioni contenute nelle lettere b) ed m) del comma 1 del citato art. 2.

La predetta lettera m) precisa, infatti, che sono considerate “società a controllo pubblico” quelle in cui “una o più amministrazioni” esercitano poteri di controllo ai sensi della precedente lettera b), la quale, a sua volta, ricollega il controllo alla situazione descritta nell’art. 2359 del codice civile, ovvero:

- si dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria;
- si dispone di voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante nell’assemblea ordinaria;
- una società è sotto l’influenza dominante di un’altra in virtù di particolari vincoli contrattuali.

Il controllo può sussistere, sempre a norma dell’art. 2, comma 1, lett. b), anche nel caso in cui, *“in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all’attività sociale è richiesta o il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo”*.

Alcune sentenze delle Sezioni riunite in speciale composizione di questa Corte (nn. 16/2019/EL, 17/2019/EL e 25/2019/ EL) hanno, tuttavia, stabilito che il suddetto criterio di individuazione, fondato sull’applicazione letterale del combinato disposto delle lettere b) ed m), del comma 1, dell’art. 2 del TUSP, deve essere riconsiderato in alcuni casi.

Si tratta, in particolare, dell’ipotesi in cui, in presenza di patti parasociali (art. 2314 bis c.c.) o di specifiche clausole statutarie o contrattuali (anche aventi fonte, in caso di società miste, nel contratto di servizio stipulato a seguito di una c.d. “gara a doppio oggetto”), risulti provato che, pur a fronte della detenzione della maggioranza delle quote societarie da parte di uno o più enti pubblici, sussista un’influenza dominante del socio privato o di più soci privati (anche unitamente ad alcune delle amministrazioni pubbliche socie).

La *ratio* normativa, inoltre, induce a ritenere che i piani di revisione debbano effettuare la ricognizione (con adozione di eventuali conseguenti azioni di razionalizzazione) delle società indirette detenute, finché la catena di controllo possa ritenersi interrotta.

Definito nei termini che precedono l’ambito di analisi ed i suoi presupposti normativi, deve ancora osservarsi che, in base ai contenuti dei provvedimenti di revisione alla data del 31

dicembre 2022, il numero delle partecipazioni degli enti esaminati è complessivamente risultato pari 254, di cui 232 dirette e 22 indirette¹.

Tab. n. 1 – Partecipazioni dirette e indirette – Quadro generale

Ente	n. partecipazioni dirette e indirette detenute al 31.12.2022	Tipologia di partecipazioni	
		Dirette	Indirette
AOSTA	5	4	1
ALLEIN	4	4	
ANTEY S.A.	1	1	
ARNAD	2	2	
ARVIER	3	3	
AVISE	2	2	
AYAS	3	3	
AYMAVILLES	2	2	
BARD	2	2	
BIONAZ	2	2	
BRISOGNE	3	3	
BRUSSON	3	3	
CHALLAND S.A.	2	2	
CHALLAND S.V.	2	2	
CHAMBAVE	2	2	
CHAMOIS	4	4	
CHAMPDEPRAZ	2	2	
CHAMPORCHER	3	3	
CHARVENSOD	3	3	
CHATILLON	2	2	
COGNE	4	4	
COURMAYEUR	7	5	2
DONNAS	2	2	
DOUES	3	3	
EMARESE	2	2	
ETROUBLES	5	5	
FENIS	3	3	
FONTAINEMORE	3	3	
GABY	5	3	2
GIGNOD	3	3	

¹ Il Comune di Aosta, nel piano di razionalizzazione, ha rappresentato graficamente la struttura delle partecipazioni, indicando ulteriori 40 partecipazioni indirette (per il tramite della Banca popolare etica s.c.p.a nella quale detiene una quota pari allo 0,0024%).

GRESSAN	4	4	
GRESSONEY-LA-TRINITE'	5	3	2
GRESSONEY-SAINT-JEAN	6	4	2
HONE	5	3	2
INTROD	4	4	
ISSIME	5	3	2
ISSOGNE	2	2	
JOVENCAN	3	3	
LA MAGDELEINE	2	2	
LA SALLE	2	2	
LA THUILE	3	3	
LILLIANES	2	2	
MONTJOVET	2	2	
MORGEX	2	2	
NUS	2	2	
OLLOMONT	4	4	
OYACE	5	4	1
PERLOZ	2	2	
POLLEIN	3	3	
PONTBOSET	5	3	2
PONTEY	2	2	
PONT-SAINT-MARTIN	2	2	
PRE'-SAINT-DIDIER	3	3	
QUART	2	2	
RHEMES-NOTRE-DAME	4	4	
RHEMES-SAINT-GEORGES	3	3	
ROISAN	2	2	
SAINT-CHRISTOPHE	3	3	
SAINT-DENIS	2	2	
SAINT-MARCEL	2	2	
SAINT-NICOLAS	2	2	
SAINT-OYEN	5	5	
SAINT-PIERRE	2	2	
SAINT-RHEMY-EN-BOSSES	5	5	
SAINT-VINCENT	4	4	
SARRE	2	2	
TORGNON	3	3	
VALGRISENCE	3	3	
VALPELLINE	4	4	
VALSAVARENCE	3	3	
VALTOURNENCHE	3	3	
VERRAYES	2	2	
VERRES	2	2	
VILLENEUVE	3	3	
UDC GRAND COMBIN	3	3	

UDC GRAND PARADIS	2	2	
UDC MONT-ROSE	5	3	2
UDC MONT CERVIN	2	2	
UDC MONT EMILIUS	2	2	
UDC VALDIGNE M.BLANC	2	2	
UDC WALSER	5	3	2
UDC EVANCON	5	3	2
B.I.M.	3	3	
TOTALE	254	232	22

Rispetto alla precedente revisione (la quinta), il numero di partecipazioni detenute dagli enti locali valdostani è diminuito di n. 6 partecipazioni, passando da 260 (di cui 238 dirette e 22 indirette) alle attuali 254, come meglio illustrato nella successiva tabella.

Tab. n. 2 - Differenza tra la quinta e la sesta revisione

n. partecipazioni dirette e indirette detenute al 31.12.2021	n. partecipazioni dirette e indirette detenute al 31.12.2022	Differenza
260	254	6

La rilevata diminuzione del numero di partecipazioni è dovuta alla conclusione delle procedure di alienazione o dismissione deliberate nelle precedenti ricognizioni effettuate dagli Enti.

Nella tabella n. 3, sono riassunti i dati di carattere generale contenuti nei provvedimenti relativi alla revisione periodica degli enti locali esaminati, con particolare riguardo alla tipologia delle partecipazioni societarie detenute.

Tab. n. 3 - Revisione periodica degli enti locali esaminati: dati di carattere generale

Ente	NUMERO SOCIETA' a partecipazione diretta/ indiretta situazione al 31/12/2022)	TIPO DI SOCIETA'		
		S.p.A.	S.r.l	altra forma giuridica (Sarl; Scpa; ecc.)
AOSTA	5	3		2
ALLEIN	4	2		2
ANTEY S.A.	1			1
ARNAD	2	1		1
ARVIER	3	1	1	1
AVISE	2	1		1
AYAS	3	2		1
AYMAVILLES	2	1		1
BARD	2	1		1
BIONAZ	2	1		1
BRISOGNE	3	1	1	1
BRUSSON	3	2		1
CHALLAND S.A.	2	1		1
CHALLAND S.V.	2	1		1
CHAMBAVE	2	1		1
CHAMOIS	4	2	1	1
CHAMPDEPRAZ	2	1		1
CHAMPORCHER	3	2		1
CHARVENSOD	3	1	1	1
CHATILLON	2	1		1
COGNE	4	2	1	1
COURMAYEUR	7	4	2	1
DONNAS	2	1		1
DOUES	3	1		2
EMARESE	2	1	0	1
ETROUBLES	5	2	2	1
FENIS	3	2		1
FONTAINEMORE	3	1	1	1
GABY	5	3		2
GIGNOD	3	1		2
GRESSAN	4	2	1	1
GRESSONEY-LA-TRINITE'	5	4		1
GRESSONEY-SAINT-JEAN	6	4	1	1

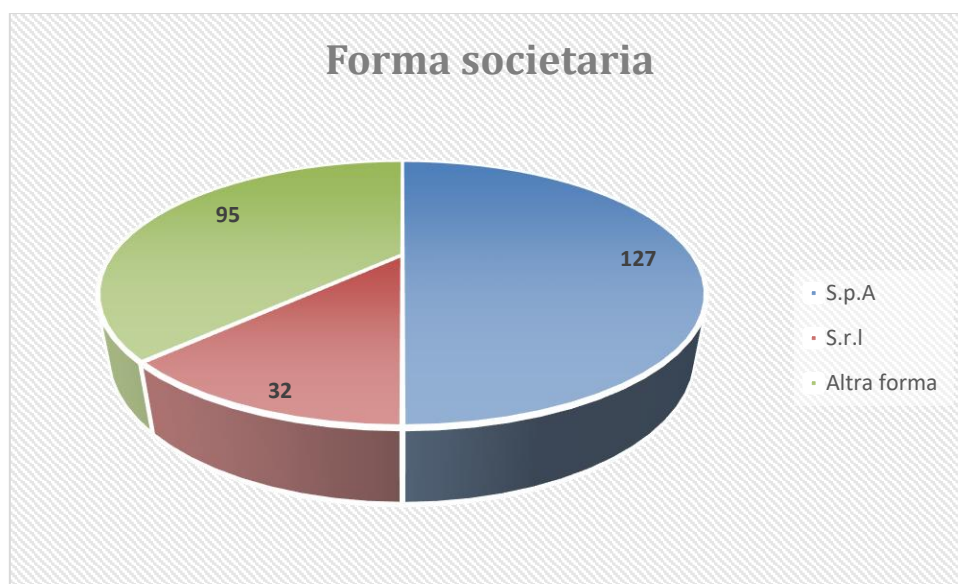
HONE	5	3		2
INTROD	4	1	2	1
ISSIME	5	3		2
ISSOGNE	2	1		1
JOVENCAN	3	1	1	1
LA MAGDELEINE	2	1		1
LA SALLE	2	1		1
LA THUILE	3	2		1
LILLIANES	2	1		1
MONTJOVET	2	1		1
MORGEX	2	1		1
NUS	2	1		1
OLLOMONT	4	2	1	1
OYACE	5	1	2	2
PERLOZ	2	1		1
POLLEIN	3	2		1
PONTBOSET	5	3		2
PONTEY	2	1		1
PONT-SAINT-MARTIN	2	1		1
PRE'-SAINT-DIDIER	3	1	1	1
QUART	2	1		1
RHEMES-NOTRE-DAME	4	2	1	1
RHEMES-SAINT-GEORGES	3	1	1	1
ROISAN	2	1		1
SAINT-CHRISTOPHE	3	1		2
SAINT-DENIS	2	1		1
SAINT-MARCEL	2	1		1
SAINT-NICOLAS	2	1		1
SAINT-OYEN	5	2	2	1
SAINT-PIERRE	2	1		1
SAINT-RHEMY-EN-BOSSES	5	2	3	
SAINT-VINCENT	4	3		1
SARRE	2	1		1
TORGNON	3	2	1	
VALGRISENCE	3	1	1	1
VALPELLINE	4	1	1	2
VALSAVARENCE	3	1	1	1
VALTOURNENCHE	3	2		1
VERRAYES	2	1		1
VERRES	2	1		1
VILLENEUVE	3	1	1	1
UDC GRAND COMBIN	3	2		1
UDC GRAND PARADIS	2	1		1

UDC MONT-ROSE	5	3		2
UDC MONT CERVIN	2	1		1
UDC MONT EMILIUS	2	1		1
UDC VALDIGNE M.BLANC	2	1		1
UDC WALSER	5	3		2
UDC EVANCON	5	3		2
B.I.M.	3	1	1	1
TOTALE	254	127	32	95

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati degli enti locali.

Come sopra illustrato, le società nelle quali gli enti locali detengono partecipazioni sono riconducibili, prevalentemente, alla categoria delle società per azioni (n. 127), delle società a responsabilità limitata (n. 32), delle cooperative o consorzi per azioni (n. 95).

Grafico n. 1 - Forma societaria



Le predette tipologie risultano tutte ammissibili, ai sensi dell'art. 3 del TUSP, alla stregua del quale gli enti locali *“possono partecipare esclusivamente a società, anche consorzi, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa”*.

In linea di continuità con le precedenti revisioni ordinarie, dall'esame dei provvedimenti pervenuti alla Sezione, 34 enti locali detengono esclusivamente partecipazioni societarie in

CELVA e IN.VA. S.p.A., cui si aggiunge il Comune di Antey-Saint-André che detiene la sola partecipazione in IN.VA. S.p.A..

Le due società non presentano criticità tali da ricadere in una delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP, come si vedrà nel prosieguo.

3.3 Le partecipazioni dirette e indirette degli enti locali.

Le partecipazioni dirette detenute dagli enti locali alla data del 31 dicembre 2022 sono complessivamente 232 e risultano essere riferite a 29 organismi societari, di seguito riportati, ai quali occorre aggiungere IN.VA. S.p.A. e CELVA, per un totale di 31.

Tab. n. 4 – Partecipazioni dirette al 31.12.2022.

PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE DAGLI ENTI LOCALI AL 31.12.2022 (escluse CELVA e IN.VA. S.p.A.)		
N.	DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	COMUNE CHE DETIENE LA PARTECIPAZIONE
1	AZIENDA PUBBLICI SERVIZI AOSTA SOCIETA' PER AZIONI IN SIGLA APS SPA	AOSTA
2	BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.	AOSTA
3	BOIS DE GRIS S.R.L.	OYACE
4	CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.	SAINT-VINCENT
5	CENTRO SERVIZI COURMAYEUR S.R.L.	COURMAYEUR
6	CERVINO SOCIETA' PER AZIONI	CHAMOIS
		TORGNON
		VALTOURNENCHE
7	CHAMOIS SERVIZI S.R.L.	CHAMOIS
8	COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.P.A. SIGLABILE C.M.B.F. S.P.A.	COURMAYEUR
9	ELECTRORHEMES S.R.L.	INTROD
		RHEMES-NOTRE-DAME
		RHEMES-SAINT-GEORGES
10	ENVERS S.R.L. S.R.L.	CHARVENSOD
		GRESSAN
		JOVENCAN
		POLLEIN

11	ETROUBLES ENERGIE SRL	ETROUBLES
		SAINT-OYEN
		SAINT-RHEMY-EN-BOSSSES
12	FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.P.A.	LA THUILE
13	GRAND EYVIA COGNE ENERGIE S.R.L. - G.E.C. ENERGIE S.R.L.	COGNE
14	GRESSONEY SPORT HAUS S.R.L.	GRESSONEY-SAINT-JEAN
15	HYDRO ELECTRIQUE CLAVALITE' S.P.A.	FENIS
16	MEYES S.R.L.	INTROD
		VALSAVARENCHÉ
		VILLENEUVE
17	MONT BLANC ENERGIE S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	COURMAYEUR
18	MONTEROSA S.P.A	AYAS
		BRUSSON
		CHAMPORCHER
		GABY
		GRESSONEY-LA-TRINITE
		GRESSONEY-SAINT-JEAN
		HONE
		ISSIME
		PONTBOSET
		Unité des communes valdôtaines Evançon
		Unité des communes valdôtaines Mont-Rose
		Unité des communes valdôtaines Walser
19	PILA - SOCIETA' PER AZIONI	ALLEIN
		COGNE
		ETROUBLES
		GRESSAN
		OLLOMONT
		RHEMES-NOTRE-DAME
		SAINT-OYEN
		SAINT-RHEMY-EN-BOSSSES
		SAINT-VINCENT
		Unité des communes valdôtaines Grand-Combin
20	PLANAVAL S.R.L.	ARVIER
21	SAINT RHEMY BOSSES ENERGIE S.R.L.	ETROUBLES
		SAINT-OYEN

		SAINT-RHEMY-EN-BOSSÉS
22	SOCIETÀ COOPERATIVA ELETTRICA GIGNOD SIGLABILE C.E.G.	ALLEN
		DOUES
		GIGNOD
		SAINT-CHRISTOPHE
		VALPELLINE
23	SOCIETÀ IDROELETTRICA LAURES S.R.L. SIGLABILE IN LAURES S.R.L.	BRISOGNE
24	SOCIETÀ IDROELETTRICA LE CHATELET S.R.L. IN SIGLA "LE CHATELET S.R.L."	VALGRISSENCHÉ
25	SOCIETÀ IDROELETTRICA TORNALLA S.R.L. SIGLABILE S.I.T. S.R.L.	OYACE
26	SOCIETÀ IDROELETTRICA VARGNO S.R.L. (S.I.V. S.R.L.)	FONTAINEMORE
27	SOCIETÀ IDROELETTRIQUE VALPELLINE OLLOMONT SRL	OLLOMONT
		VALPELLINE
28	VALDIGNE ENERGIE S.r.l. - VALDIGNE ENERGIE S.R.L.	PRE-SAINT-DIDIER
29	SERVICES DES EAUX VALDOTAINES S.R.L - SEV	B.I.M

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati degli enti locali.

Le partecipazioni indirette detenute dagli Enti nei provvedimenti inviati alla Sezione sono complessivamente pari a 22; per il Comune di Aosta, si veda la nota n. 2.

4. Esiti della revisione ordinaria: quadro d'insieme

Dall'esame della documentazione acquisita, la Sezione rileva che gli enti, alla data del 31 dicembre 2023, hanno complessivamente adottato le seguenti decisioni:

- dismissione di n. 3 partecipazioni societarie dirette;
- mantenimento senza azioni di razionalizzazione per n. 251 partecipazioni (dirette e indirette).

Agli esiti della revisione, gli enti locali hanno deliberato le seguenti azioni di dismissione, liquidazione o cessione delle quote:

Denominazione società	Ente locale interessato	Tipologia di azione intrapresa
Mont-Blanc Energie s.r.l.	Courmayeur	In liquidazione
Pila S.p.A.	Unité des communes valdôtaines Grand-Combin	Cessione partecipazione a titolo oneroso
Società Idroelettrica “Le Châtelet”	Valgrisenche	Cessione partecipazione a titolo oneroso

Le predette azioni verranno esaminate, per ogni singolo ente, nel prosieguo della presente relazione.

4.1 Le partecipazioni mantenute senza azioni di razionalizzazione

La Sezione rileva – con riferimento a quanto esplicitato dalle singole amministrazioni nei provvedimenti relativi alla revisione e negli allegati e come meglio illustrato nei successivi paragrafi – che gli enti risultano aver accertato l’assenza di profili di criticità per 165 delle citate partecipazioni mantenute senza alcuna azione di razionalizzazione.

Nello specifico, fanno parte delle 165 partecipazioni mantenute senza profili di criticità:

- a) n. 82 partecipazioni detenute dagli enti nella società IN.VA. S.p.A., società *in house* “a controllo analogo congiunto” (art. 2, comma 1, lett. d), TUSP), alla quale l’art. 21 della legge regionale n. 8 del 2013 ha affidato lo svolgimento delle funzioni di centrale unica di committenza regionale, oltre alla realizzazione e gestione del sistema informativo del settore pubblico regionale. Come già evidenziato nelle precedenti relazioni di questa Sezione², la maggior parte delle quote della società è detenuta dalla Regione (75,357 per cento) e dall’USL Valle d’Aosta (9,7703 per cento). La situazione delle partecipazioni degli enti locali permane simile alle precedenti revisioni, con quote pari allo 0,0097 per cento, fatta eccezione per il Comune di Aosta, che detiene una partecipazione pari al 14,21 per cento (cui si aggiunge lo 0,0098 per cento detenuto indirettamente per il tramite di A.P.S. S.p.A.).
- b) n. 83 partecipazioni detenute nel Consorzio degli enti locali della Valle d’Aosta (CELVA), società cooperativa incaricata, per espressa disposizione normativa regionale, dell’esercizio

² Vedi deliberazioni della Sezione nn. 12/2018, 12/2020, 13/2021, 23/2022 e 23/2023.

in forma associata di funzioni e servizi comunali, in qualità di organo esecutivo del Consiglio permanente degli enti locali (CPEL).

Risultano detenute, inoltre, ulteriori n. 59 ulteriori partecipazioni confermate dagli enti senza azioni di razionalizzazione. Di queste, n. 26 risultano essere relative a società che gestiscono impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitata in aree montane, a società *in house* (6)³, a una società che gestisce una casa da gioco (Casinò de la Vallée S.p.A.), mantenute in quanto conformi al TUSP e n. 26 confermate senza azioni di razionalizzazione, pur avendovi rilevato le criticità rispetto ai requisiti ed ai parametri prescritti dal TUSP, come meglio esplicitato nell'esame dei singoli Comuni.

4.2 Le partecipazioni in IN.VA. S.p.A. e CELVA

Di seguito, sono riepilogati gli enti locali che detengono esclusivamente partecipazioni societarie in CELVA e IN.VA. S.p.A. e quelli che detengono ulteriori partecipazioni oltre alle predette:

³ Le società *in house* sono le seguenti: Azienda pubblici servizi (A.P.S S.p.A); Chamois Servizi s.r.l.; Envers s.r.l.; Centro servizi Courmayeur s.r.l.; Gressoney-Sport Haus s.r.l.; Services des eaux valdôtaines s.r.l.

ENTI CHE DETENGONO ESCLUSIVAMENTE PARTECIPAZIONI IN.VA. S.P.a. e CELVA	ENTI CHE DETENGONO ULTERIORI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE OLTRE ALLE SOCIETA' IN.VA.S.p.A. e CELVA
Comuni	Comuni
Antey-Saint-André (solo CELVA)	Allein
Arnad	Aosta
Avisè	Arvier
Aymavilles	Avisè
Bard	Ayas
Bionaz	Brissogne
Challand-Saint-Anselme	Chamois
Challand-Saint-Victor	Champorcher
Chambave	Charvensod
Champepraz	Cogne
Châtillon	Courmayeur
Donnas	Doues
Emarèse	Etroubles
Issogne	Fénis
La Magdeleine	Fontainemore
La Salle	Gaby
Lillianes	Gignod
Montjovet	Gressan
Morgex	Gressoney-La-Trinité
Nus	Gressoney-Saint-Jean
Perloz	Hône
Pontey	Introd
Pont-Saint-Martin	Jovencan
Quart	La Thuile
Roisan	Ollomont
Saint-Denis	Oyace
Saint-Marcel	Pollein
Saint-Nicolas	Pontboset
Sarre	Pré-Saint-Didier
Verrayes	Rhêmes-Notre-Dame
Verrès	Rhêmes-Saint-Georges
Unités des Communes Valdôtaines	Saint-Christophe
Unité des communes Grand-Paradis	Saint-Nicolas
Unité des communes Mont-Cervin	Saint-Oyen
Unité des communes Mont-Emilius	Saint-Pierre
Unité des communes Valdigne-Mont Blanc	Saint-Rhémy-en-Bosses
	Saint-Vincent
	Torgnon
	Valgrisenche
	Valpelline
	Valsavarenche
	Valtournenche
	Villeneuve
	Unités des Communes Valdôtaines
	Unités des communes Grand-Combin
	Unité des communes Evançon
	Unité des communes Mont-Rose
	Unité des communes Walser
	BIM

Come per le precedenti revisioni, la generalità degli enti ha giustificato la partecipazione nella società IN.VA con riferimento alla sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 4 del TUSP, in particolare alla produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (comma 1), alla produzione di un servizio di interesse generale (comma 2, lett. a), alla produzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (comma 2, lett. d).

Il CELVA (Consorzio degli enti locali Valle d'Aosta) è una società cooperativa a totale partecipazione pubblica e fornisce un supporto complessivamente definibile quale tecnico-giuridico agli enti soci⁴ e, per espressa previsione della l.r. n. 6/2014 (art. 4)⁵ svolge obbligatoriamente funzioni e servizi propri degli enti locali valdostani. La generalità degli enti ha deliberato il mantenimento della partecipazione con motivazioni adeguate.

Le due società non rientrano in nessuna delle criticità individuate all'art. 20, comma 2, del TUSP.

In continuità con le precedenti relazioni, la Sezione ritiene utile nel presente paragrafo illustrare i principali dati forniti dagli enti sulle due società in argomento, al fine di dimostrare il rispetto dei requisiti di cui al citato art. 20, comma 2, del TUSP.

Nella successiva tabella sono riepilogati i dati relativi a IN.VA. S.p.A. e CELVA, con riferimento al 2022:

⁴ Il CELVA nello specifico:

- a) presta ai soci ogni forma di assistenza e consulenza anche attraverso servizi;
- b) attua le iniziative e compie le operazioni atte a favorire l'ottimale assetto organizzativo degli enti soci;
- c) promuove la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale degli amministratori e dei dipendenti degli enti soci;
- d) assiste i soci nell'applicazione degli impegni contrattuali per il rispetto dei reciproci obblighi e diritti;
- e) svolge funzioni di rappresentanza, difesa e tutela degli interessi dei soci;
- f) gestisce e sviluppa l'esercizio in comune di sistemi informatici;
- g) promuove e organizza convegni e manifestazioni di interesse comune;
- h) assume dagli enti soci mandati con o senza rappresentanza per l'attuazione di progetti e iniziative di interesse generale e/o settoriale;
- i) promuove e partecipa ad azioni di partenariato nell'ambito di progetti del FSE.

⁵ L'art. 4 (Funzioni e servizi comunali gestiti in forma associata per il tramite del CELVA) della l.r. 5 agosto 2014, n. 6 "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane", recita: "1. I Comuni esercitano in forma associata, per il tramite del Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA), le funzioni e i servizi comunali relativi ai seguenti ambiti di attività: a) formazione degli amministratori e del personale degli enti locali; b) consulenza e assistenza tecnica e giuridico-legale, nonché predisposizione di regolamenti tipo e della relativa modulistica; c) gestione del servizio di trattamento economico del personale degli enti locali e attività di assistenza previdenziale e giuridica, anche per il supporto nelle attività di contrattazione e nelle relazioni sindacali inerenti al personale dirigente e a quello delle categorie, mediante l'istituzione di un servizio unico in ambito regionale; d) attività di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali e tributarie degli enti locali e supporto al servizio di accertamento e riscossione volontaria delle entrate; d bis) ricerche documentali e formative per le commissioni locali valanghe;

2. La Giunta regionale, con propria deliberazione da adottare d'intesa con il CPEL, può individuare ambiti di attività ulteriori rispetto a quelli di cui al comma 1, inerenti alla consulenza e al supporto agli enti locali nell'esercizio delle loro funzioni".

Tab. n. 5 - Dati di IN.VA. S.p.A. e CELVA

<u>Società</u>	componenti organo di controllo	compensi organo di controllo	componenti cda	compenso amministratori	Numero medio di dipende nti	Costi del personale
IN.VA. S.p.A.	3	39.620,00	5	17.185	250	13.151.161,00
CELVA	1	1.579,00	5	46.405,00	16	726.436,00

Relativamente alla società IN.VA. S.p.A., nelle successive tabelle n. 6 e n. 7, sono riepilogati i dati economici della società.

Tab. n. 6 - Risultati di esercizio di IN.VA. S.p.A. dal 2018 al 2022.

RISULTATO DI ESERCIZIO	
2022	448.394,00
2021	367.618,00
2020	465.208,00
2019	240.682,00
2018	560.137,00

Nell'ultimo quinquennio, la società non registra perdite.

Il fatturato medio supera il milione di euro, come richiesto dall'art. 20, comma 2, lett. e), e come di seguito evidenziato:

Tab. n. 7 - Fatturato di IN.VA. S.p.A. dal 2020 al 2022

FATTURATO	
2022	21.927.778,00
2021	20.084.119,00
2020	18.036.392,00
Fatturato medio	20.016.096,33

Relativamente alla società CELVA, i dati denotano la sostanziale conformità al dettato del TUSP, come meglio illustrato nelle seguenti tabelle.

Tab. n. 8 – Risultato di esercizio ultimo quinquennio.

RISULTATO DI ESERCIZIO	
2022	-136.022,00
2021	63.166,00
2020	41.455,00
2019	10.159,00
2018	87.992,00

Come si evince dalla tabella precedente, nell'anno 2022 il CELVA registra una perdita pari a euro 136.022.

Dall'esame della documentazione trasmessa dagli enti locali valdostani e dall'esame del bilancio di esercizio relativo al 2022, si rileva che tale perdita è stata coperta attraverso l'utilizzo della riserva straordinaria disponibile. A tal proposito, nella nota integrativa al bilancio di esercizio di CELVA viene indicato che *“Quanto al risultato conseguito, si rammentano le considerazioni svolte in sede di presentazione del budget 2022 all'Assemblea dei soci del 21 aprile 2022, ovvero la caratterizzazione dell'esercizio in chiusura dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che, nelle sue varie articolazioni, che coinvolge in modo preponderante le pubbliche amministrazioni. In tale scenario il CELVA ha inteso svolgere la propria parte con un impegno in termini di servizi a favore dei propri soci di tipo straordinario, nell'ambito delle disposizioni della L.R. 6/2014, correlato al particolare momento storico, e non avente carattere della ripetitività. La straordinarietà del risultato 2022 è confermata dal budget predisposto per l'anno 2023”*.

Nella successiva tabella, viene esaminato il conto economico al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022, al fine di meglio illustrare la gestione relativa al 2022.

Tab. n. 9 - Differenze conto economico 2021-2022

CONTO ECONOMICO	Bilancio 2021	Bilancio 2022	Bilancio 2022/2021	Bilancio 2022/2021
	<i>a</i>	<i>b</i>	$\frac{(b-a)}{a}$ %	$(b - a)$
A) Valore della produzione	1.696.375,00	1.704.240,00	0,46%	7.865
B) Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.291,00	9.758,00	127,41%	5.467
7) per servizi	743.347,00	918.267,00	23,53%	174.920
8) per godimento di beni di terzi	55.677,00	58.152,00	4,45%	2.475
9) per il personale	670.331,00	726.436,00	8,37%	56.105
10) ammortamenti e svalutazioni	11.855,00	19.869,00	67,60%	8.014
14) oneri diversi di gestione	105.180,00	110.778,00	5,32%	5.598
Totali Costi della produzione	1.590.681,00	1.843.260,00	15,88%	252.579
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	105.694,00	- 139.020,00	-231,53%	- 244.714
C) Proventi e oneri finanziari	410,00	2.998	0,00%	2.588
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	0,00%	-
Risultato prima delle imposte (A-B +- C +- D)	106.104,00	- 136.022,00	-228,20%	- 242.126
Y) Imposte sul reddito d'esercizio	42.938,00	-	-100,00%	- 42.938
Utile o perdita dell'esercizio	63.166,00	- 136.022,00	-315,34%	- 199.188

Come sopra evidenziato, il valore della produzione registra un incremento nel 2022 dello 0,46% (euro 7.865) mentre i costi della produzione aumentano del 15,88%, passando da circa 1,59 milioni di euro a 1,84. In particolare, subiscono un incremento maggiore i costi registrati per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e i costi per servizi che passano da euro 743.347 nel 2021 ai 918. 267 nel 2022 (+ 23,53%), come peraltro segnalato nella nota integrativa.

La Sezione rileva che la perdita di esercizio ha trovato copertura e l'immediato ripianamento del risultato con le riserve straordinarie del patrimonio sociale e, conseguentemente, è escluso l'obbligo di accantonamento in apposito fondo vincolato di cui all'art. 21, comma 1, del d.lgs. 175/2016⁶.

⁶Art. 21 (Norme finanziarie sulle società partecipate dalle amministrazioni locali).

1. Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Relativamente al fatturato registrato nell'ultimo triennio, non si registrano criticità, come meglio illustrato nella successiva tabella.

Tab. n.10 -Fatturato medio nell'ultimo triennio

FATTURATO	
2022	1.704.240,00
2021	1.696.372,00
2020	1.764.947,00
Fatturato medio	1.721.853,00

Per quanto riguarda la società CELVA, tenuto conto delle precipue funzioni svolte a favore dei soci, e delle motivazioni addotte, in continuità con quanto già affermato nelle precedenti relazioni di questa Sezione, gli enti locali hanno correttamente deliberato il mantenimento della predetta partecipazione, tenuto conto, peraltro, che il CELVA non ricade in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20, comma 2, del TUSP.

5. La revisione ordinaria dei Comuni

Premessa

Esaminati i dati generali della revisione effettuata dagli enti locali della Regione, l'analisi condotta dalla Sezione si è incentrata sui Comuni che detengono partecipazioni in ulteriori società, oltre a quelle possedute in INVA S.p.A. e CELVA, e ne hanno deliberato il mantenimento.

Gli enti detengono partecipazioni in tre tipologie di società:

- società di impianti a fune;
- società idroelettriche;
- società *in house*.

Le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

La Sezione rileva che i Comuni che detengono partecipazioni nelle società di impianti a fune hanno motivato sufficientemente la scelta di continuare a mantenere le partecipazioni senza azioni di razionalizzazione, tenuto conto che le stesse non presentano nessuna delle criticità di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP.

Il ruolo del settore degli impianti a fune nell'economia regionale è strategico; nel DEFR 2023/2025 la Regione evidenzia che il settore degli impianti a fune riveste un ruolo determinante come strumento di sviluppo economico del territorio, per l'attrattività turistica delle aree turistiche di montagna, anche nell'ottica di limitare lo spopolamento delle valli, garantire il presidio del territorio e produrre reddito nella difficile economia di montagna.

L'analisi della Sezione si è incentrata, in primo luogo, sui Comuni che detengono partecipazioni nelle società di produzione di energia elettrica che presentano una o più delle criticità di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP e, in ultimo, sui Comuni che detengono partecipazioni in società *in house*.

5.1 I comuni che detengono partecipazioni nelle società del settore idroelettrico

La Sezione ha ritenuto utile approfondire le verifiche sugli enti che detengono, oltre alle consuete partecipazioni in IN.VA. e in CELVA, partecipazioni dirette nelle società operanti nel settore della produzione di energia elettrica per le quali gli enti medesimi, pur rilevando criticità ai sensi dell'art. 20, comma 2, del TUSP, hanno deliberato il mantenimento senza interventi.

Gli enti sono di seguito esaminati.

5.1.1. Comune di ARVIER

Il Comune di Arvier⁷ detiene, al 31 dicembre 2022, le seguenti partecipazioni societarie:

- nel Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta soc. Coop. (quota del 1,19%);

⁷ Il Comune ha trasmesso, tramite ConTe, la deliberazione n. 32 del 7 dicembre 2023.

- nella società IN.VA. S.P.A. (quota dello 0,0097%);
- nella società Planaval S.r.l. (80%).

L'Ente ha deliberato il mantenimento senza interventi di tutte le predette società.

Relativamente alla società Planaval, operante nel settore della costruzione, gestione e amministrazione di impianti energetici e centraline idroelettriche, dai dati di bilancio estrapolati dalle schede inviate il fatturato medio⁸ risulta pari a euro 640.186, inferiore alla soglia prevista dalla normativa (1 milione di euro), come meglio illustrato nella successiva tabella.

Tab. n. 11 - Fatturato

FATTURATO	
2022	327.649,00
2021	646.764,00
2020	946.145,00
FATTURATO MEDIO	640.186,00

Il Comune ha deciso di mantenere la partecipazione nella società Planaval S.r.l. pur in presenza della predetta criticità e della criticità di cui all'art. 20, comma 2, lett. b), del TUSP, in quanto la società ha un unico amministratore e nessun dipendente.

Il Comune ribadisce la scelta, già attuata con la precedente revisione, di mantenere la partecipazione nonostante la società abbia un numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti, *"atteso che la gestione viene affidata ad una Società specializzata nella gestione di centrali idroelettriche"* e specifica che il mantenimento è stato deliberato anche perché l'art. 4, comma 7, del TUSP consente partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili.

La società presenta un risultato d'esercizio negativo nell'annualità 2022, come evidenziato nella successiva tabella.

⁸ Al fine di consentire l'omogenea applicazione del citato articolo 20, comma 2, lett. d), del TUSP, il fatturato indicato nella tabella è dato dalla somma delle voci del conto economico A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni e A5) Altri Ricavi e Proventi.

Tab. n. 12 – Risultato di esercizio

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2022	-130.355,00
2021	36.208,00
2020	350.014,00
2019	201.319,00
2018	349.638,00

Nelle premesse della deliberazione di approvazione della revisione ordinaria, l'Ente dà conto del fatto che la perdita è da imputare a *“una consistente riduzione dei ricavi legata alla situazione estremamente siccitosa dell'anno 2022”* e alle conseguenze economiche del conflitto in Ucraina.

La Sezione rileva che la perdita di esercizio ha trovato copertura con le riserve straordinarie del patrimonio sociale e, conseguentemente, è escluso l'obbligo di accantonamento in apposito fondo vincolato di cui all'art. 21 del d.lgs. n. 175/2016

In continuità con le precedenti relazioni, la Sezione prende atto delle motivazioni addotte dall'Ente a fronte delle criticità di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP, tenuto conto del settore in cui opera e dei maggiori oneri rispetto a un'esternalizzazione, in ragione delle specializzazioni richieste in questo particolare settore e della redditività della società, come indicato dall'Ente. La Sezione rinnova l'invito all'Ente a monitorare il fatturato, in quanto ancora al di sotto – seppur non di molto - della soglia richiesta dalla normativa.

5.1.2 Comune di BRISOGNE

Il Comune ha trasmesso tramite l'applicativo Con.Te la deliberazione n. 60 del 29 dicembre 2023, completa di tutti gli allegati richiesti. Agli esiti della revisione effettuata, l'Ente detiene le partecipazioni nelle seguenti società:

- IN.VA. S.p.A. (0,0097%);
- CELVA (1,19%);
- Società Idroelettrica Laures S.r.l (Laures s.r.l): quota del 70%.

Relativamente a tale ultima società, operante nel settore della produzione di energia elettrica, la Sezione rileva la presenza dell'unica criticità di cui all'art. 20, comma 2, lett. b),

del TUSP (la società ha un amministratore e nessun dipendente). Il Comune, pur in presenza della predetta criticità, ha deciso di mantenere, senza interventi di razionalizzazione, la partecipazione detenuta nella Idroelettrica Les Laures s.r.l., ritenendola strettamente necessaria al perseguimento delle finalità dell'ente, tenuto conto della deroga prevista dall'art. 4, comma 7, del TUSP, che ammette le partecipazioni nelle società aventi per oggetto prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Dalla relazione sul governo societario pubblicata nel sito della società Les Laures - approvata dall'Assemblea dei soci del 20 aprile 2023 - emerge che la società è priva di dipendenti *"in quanto la gestione operativa della centrale di produzione non giustifica la dotazione di personale dipendente ma può essere più efficientemente gestita acquisendo i servizi in outsourcing"* e che i servizi necessari alla gestione della centrale idroelettrica, alla manutenzione ordinaria dell'impianto e alla gestione amministrativa sono stati interamente esternalizzati.

Per quanto riguarda le ulteriori verifiche dei dati di bilancio ai fini del TUSP, nelle successive tabelle sono riepilogati i valori del risultato di esercizio e del fatturato medio.

Tab. n. 13 - Fatturato medio

FATTURATO	
2022	2.786.157,00
2021	2.746.641,00
2020	2.219.044,00
2019	2.001.715,00
FATTURATO MEDIO	2.390.754,00

Tab. n. 14 - Risultato di esercizio

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2022	468.556,00
2021	156.222,00
2020	158.832,00
2019	174.638,00
2018	13.172,00

La Sezione prende atto dei dati economici della società che non presentano elementi di criticità, tenuto conto che il fatturato medio è superiore alle soglie previste dalla normativa.

La scelta operata dal Comune di mantenere la partecipazione senza azioni di razionalizzazione, pur in presenza della criticità dell'assenza di personale dipendente, comune alla quasi delle società idroelettriche, può risultare condivisibile per la specializzazione richiesta nel settore.

5.1.3 Comune di COGNE

Il Comune di Cogne, con deliberazione del Consiglio n. 40/2023, ha approvato la ricognizione delle seguenti partecipazioni dirette detenute al 31 dicembre 2022:

- CELVA (1,19%);
- IN.VA. S.p.A. (0,0097%);
- Pila S.p.A. (0,0202 %);
- G.E.C. S.r.l. (80%).

L'Ente ne ha deliberato il mantenimento senza interventi, in linea di continuità con quanto deciso nelle precedenti ricognizioni.

La Sezione rileva - come già evidenziato in sede di controllo delle precedenti revisioni - che la partecipazione nella società G.E.C. S.r.l., operante nel settore idroelettrico, è mantenuta senza azioni di razionalizzazione, benché siano presenti alcune delle criticità di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP (ha un solo amministratore e nessun dipendente e non raggiunge il limite di fatturato richiesto dalla normativa). La situazione economica è meglio illustrata nelle successive tabelle:

Tab. n. 15 – Risultato d'esercizio

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2022	5.749,00
2021	53.870,00
2020	171.967,00
2019	127.656,00
2018	106.385,00

Tab. n. 16 - Fatturato

FATTURATO	
2022	525.978,00
2021	761.020,00
2020	800.513,00
FATTURATO MEDIO	695.837,00

Nella deliberazione n. 23/2023, la Sezione aveva rimarcato che nell'atto approvativo della precedente revisione il Comune di Cogne non aveva indicato le motivazioni per il mantenimento della partecipazione nella società G.E.C., tenuto conto delle criticità riscontrate. Solo all'esito del contraddittorio finale, l'Ente aveva fornito le motivazioni mancanti.

La Sezione prende favorevolmente atto che la deliberazione n. 40/2023, con la quale l'Ente ha approvato la ricognizione in esame, prevede uno specifico allegato, all'interno del quale sono riportate le specifiche motivazioni in ordine al mantenimento della partecipazione nella società G.E.C. In particolare, l'Ente specifica che, attraverso operazioni di rinegoziazione di debiti e mutui pregressi, è riuscito a ridurre gli oneri della società migliorandone nel tempo la redditività. Relativamente alla criticità dell'assenza di personale, peraltro comune a molte delle società operanti nel settore, il Comune indica che *"la particolare tipologia di attività svolta dalla società richiede competenze tecniche varie e specializzate che necessitano di essere affidate all'esterno onde evitare di dover provvedere a numerose assunzioni di lavoratori dipendenti con inevitabile aggravio di costo del lavoro e oneri contributivi"*. La Sezione prende atto delle motivazioni addotte dall'Ente e dell'impegno costante assunto dallo stesso per il monitoraggio dell'andamento societario al fine di un miglioramento ulteriore dei risultati aziendali.

5.1.4 Comune di ETROUBLES

Il Comune di Etroubles ha adottato la ricognizione ordinaria con deliberazione n. 36 del 28 dicembre 2023. L'Ente detiene, oltre alle partecipazioni in CELVA e in IN.VA. S.p.A., le seguenti partecipazioni dirette:

- PILA S.p.A. (quota pari allo 0,4277%);
- Etroubles Energie S.r.l. (quota pari al 60%);
- Saint-Rhémy-en-Bosses Energie S.r.l. (quota pari al 19%).

Il Comune ha confermato, in linea con le precedenti ricognizioni, il mantenimento senza interventi per tutte le partecipazioni detenute.

Per le due società operanti nel settore della produzione di energia elettrica, l'Ente segnala il permanere delle criticità già segnalate nelle precedenti revisioni:

- art. 20, comma 2, lett. b): nessun dipendente e un solo amministratore;
- art. 20, comma 2, lett. c): svolgimento di attività similari l'una nei confronti dell'altra;
- art. 20, comma 2, lett. g): necessità di aggregazione con altre società aventi a oggetto le attività consentite dall'art.4.

La Sezione rileva che, con riferimento alla società Etroubles Energie S.r.l., permane inoltre la criticità di cui all'art. 20, comma 2, lett. d), vale a dire una soglia di fatturato inferiore a quanto richiesto dalla normativa.

La Sezione ritiene utile riportare i dati economici e finanziari delle due società, al fine di monitorare nel tempo l'andamento societario.

Tab. n. 17 - Dati società S.R.B Energie s.r.l

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2022	559.662,00
2021	918.470,00
2020	75.165,00
2019	113.057,00
2018	371.025,00
FATTURATO	
2022	1.687.112,00
2021	2.147.882,00
2020	883.413,00
FATTURATO MEDIO	1.515.647,50

Tab. n. 18 - Dati società Etroubles energie s.r.l.

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2022	90.728,00
2021	161.272,00
2020	23.456,00
2019	62.087,00
2018	691.247,00
FATTURATO	
2022	447.898,00
2021	916.666,00
2020	309.416,00
FATTURATO MEDIO	557.993,33

L'Ente conferma la scelta già operata nella precedente revisione di mantenere le partecipazioni detenute nelle due società del settore elettrico, tenuto conto che, a fronte delle criticità segnalate, l'Ente, d'intesa con le altre amministrazioni comunali socie⁹, ha ritenuto non opportuno e non conveniente *“un intervento di aggregazione per incorporazione o fusione delle due società, nella convinzione che tale operazione non porterebbe alcun vantaggio alle società e potrebbe invece portare ad un aumento degli aggravi per le stesse, minor redditività ed in generale assenza di convenienza economica”*.

Il Comune ribadisce, con riferimento all'assenza di dipendenti, che la società è gestita dal socio privato che opera con proprio personale specializzato nella gestione di centrali idroelettriche e ritiene che l'assunzione di personale dipendente comporterebbe maggiori oneri. Nell'ottica di un generale contenimento dei costi, le Amministrazioni comunali socie hanno nominato, per entrambe le società, un Amministratore unico e un unico revisore dei conti.

La Sezione prende atto delle decisioni dell'Ente, sufficientemente motivate, e invita a un costante monitoraggio delle società, orientato anche a un generale contenimento dei costi.

⁹ Si tratta dei Comuni di Etroubles, Saint-Oyen e Saint-Rhémy-en Bosses.

5.1.5 Comune di FENIS

Il Comune, che ha approvato la sesta revisione ordinaria con deliberazione n. 43 del 27 dicembre 2023, detiene, oltre alle partecipazioni in IN.VA. S.p.A. e CELVA, una partecipazione diretta in Hydro Electrique Clavalité S.p.A., pari al 36%.

In continuità con le precedenti revisioni, l'Ente ne ha deciso il mantenimento senza interventi, benché tale società presenti la criticità di cui all'art. 20, comma 2, lettera b), del TUSP, in quanto non ha dipendenti e ha un numero di amministratori pari a 3 (di cui uno nominato dall'ente medesimo).

L'Ente conferma le motivazioni già addotte per il mantenimento, tenuto conto, in particolare, della rilevanza e dell'importanza economica che tale partecipazione riveste per il bilancio dell'Ente. Negli ultimi esercizi, infatti, i dividendi o la distribuzione di riserve pregressi deliberati dall'assemblea degli azionisti a favore dell'Ente sono stati i seguenti:

- esercizio 2013: € 360.000,00;
- esercizio 2014: € 300.602,00;
- esercizio 2015: € 194.916,00;
- esercizio 2016: € 180.000,00;
- esercizio 2018: € 538.073,00;
- esercizio 2019: € 864.000,00;
- esercizio 2020: € 775.800,00;
- esercizio 2021: € 820.800,00.

Per quanto riguarda la criticità di cui all'art. 20, comma 2, lett. b), il Comune specifica che *“la gestione di centrali idroelettriche richiede personale altamente specializzato che la società reperisce esternalizzando il servizio di gestione al fine di ottimizzare i relativi costi”*.

Relativamente ai dati di bilancio della società, si riportano le informazioni fornite dall'Ente nelle successive tabelle.

Tab. n. 19 – Risultato d’esercizio

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2022	2.416.963,00
2021	2.281.724,00
2020	2.155.685,00
2019	2.431.792,00
2018	1.494.647,00

Tab. n. 20 - Fatturato

FATTURATO	
2022	5.102.627,00
2021	4.795.820,00
2020	4.977.182,00
FATTURATO MEDIO	4.958.543,00

La Sezione, in continuità con i precedenti referti, prende atto della scelta di mantenere senza interventi di razionalizzazione la partecipazione detenuta in tale società, tenuto conto della redditività della società e, con riferimento al personale, del fatto che soluzioni diverse comporterebbero oneri maggiori rispetto all’esternalizzazione.

5.1.6. Comune di FONTAINEMORE

L’Ente ha trasmesso la deliberazione n. 38 del 29 novembre 2023, con la quale ha approvato la ricognizione delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2022. Oltre alle partecipazioni in IN.VA. S.p.A. e CELVA, detiene una partecipazione diretta nella Società idroelettrica Vargno S.r.l. (S.I.V. S.r.l.) con una quota di partecipazione pari all’80%.

La predetta società idroelettrica presenta le criticità di cui all’art. 20, comma 2, lett. b), del TUSP (un amministratore e nessun dipendente) e non raggiunge, per un importo pur non così rilevante, il livello di fatturato medio richiesto dalla normativa (art. 20, comma 2, lett. d), come meglio illustrato nella successiva tabella:

Tab. n. 21 - Fatturato ultimo triennio

FATTURATO	
2022	504.836,00
2021	735.474,00
2020	899.995,00
FATTURATO MEDIO	713.435,00

Nonostante le due criticità, l'Ente ne giustifica il mantenimento in quanto la società, operante nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ricade nell'articolo 4, comma 7, del TUSP, che ammette espressamente le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente *"la produzione di energia da fonti rinnovabili"*. In merito alla criticità dell'assenza di dipendenti rispetto agli amministratori, il Comune ribadisce quanto già affermato nella precedente ricognizione, vale a dire che la società non è dotata di una struttura operativa, ma viene gestita dal socio privato tenuto conto della specializzazione richiesta nel settore.

La Sezione prende atto delle motivazioni addotte per il mantenimento.

La Sezione rileva che la società in argomento presenta un risultato di esercizio in perdita, per 112.054 euro, nel 2022, primo esercizio in perdita nell'ultimo quinquennio, come rappresentato nella successiva tabella.

Tab. n. 22 - Risultato d'esercizio

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2022	-112.054,00
2021	60.633,00
2020	260.598,00
2019	337.566,00
2018	322.117,00

Dall'esame del verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci del 27 aprile 2023, che approva il bilancio di esercizio del 2022 della società S.I.V s.r.l., emerge che tale perdita risulta imputabile a un calo di produzione, dovuto alla siccità registrata nell'anno. Tale perdita non risulta ripianata immediatamente ma è stata riportata a nuovo.

La Sezione ritiene doveroso rammentare all'Ente quanto disposto dall'art. 21 del TUSP, a mente del quale *“Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del Codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.*

Con lettera del 24 maggio 2024, sono state richieste all'Ente eventuali controdeduzioni sullo schema del presente referto. Il Comune di Fontainemore, in data 13 giugno 2024, ha evidenziato quanto segue:

“La partecipata Società Idroelettrica Vargno s.r.l, a fronte di un capitale sociale di € 61.000,00 ha un patrimonio netto al 31.12.2022, computando la perdita del periodo, di € 2.424.670,00.

- Il suddetto patrimonio, oltre che dal capitale sociale, ridotto della perdita di periodo di € 112.054,00 è composto da riserve di utili portati a nuovo per € 1.186.841,00 e riserve di rivalutazione per € 1.276.602,00.

- In presenza di riserve di rivalutazione, ragioni di economia fiscale ne suggeriscono il loro utilizzo prioritario a copertura delle perdite rispetto all'utilizzo degli utili pregressi.
- Per la definitività della riduzione della riserva di rivalutazione per copertura perdite è richiesta la delibera dell'assemblea straordinaria dei soci (art. 13, comma 2, Legge 342/2000).
- Il mancato ripianamento è pertanto da ritenersi meramente formale, mentre, dal punto di vista sostanziale le considerevoli consistenze patrimoniali ne garantiscono la sua più ampia copertura.
- L'esercizio 2023 ha mostrato segni di ripresa nella produzione idroelettrica e si è chiuso con un risultato positivo di € 2.934,00 a conferma della economicità gestionale".

La Sezione prende atto delle informazioni fornite dall'Ente, con particolare riferimento alle risultanze contabili della società partecipata in esame.

5.1.7 Comune di INTROD

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 6 dicembre 2023, il Comune di Introd, nei termini prescritti, ha approvato la revisione annuale dell'assetto complessivo delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2022. L'Ente ha deciso di mantenere, senza alcuna azione di razionalizzazione, le partecipazioni detenute in IN.VA. S.p.A. e in CELVA s.c.r.l., nonché le partecipazioni dirette detenute nelle società idroelettriche Electrorhêmes S.r.l e Meyes S.r.l., in linea di continuità con le precedenti revisioni periodiche.

La situazione rimane sostanzialmente analoga a quella già rappresentata da questa Sezione nella deliberazione n. 23 del 10 luglio 2023, relativa alla precedente revisione ordinaria.

La società Electrorhêmes S.r.l.¹⁰ continua a presentare la criticità di cui all'art. 20, comma 2, lett. b), (nessun dipendente a fronte di cinque amministratori) anche se, come meglio esplicitato nelle motivazioni, la società medesima non necessita di dipendenti, in quanto affida a una ditta specializzata in centrali idroelettriche l'attività di gestione amministrativa. A supporto della scelta di mantenerla, l'Ente sottolinea la convenienza economica della partecipazione, dovuta al settore e agli utili registrati negli anni e sottolinea, inoltre, l'importanza per il bilancio comunale delle entrate generate, spendibili sia per finanziare spese correnti che per la realizzazione di investimenti (dal 2011 al 2016 il Comune ha

¹⁰ La società Electrorhêmes srl è stata costituita il 6 giugno 1989 e ha attualmente un capitale sociale suddiviso come segue: Comune di Rhemes-Saint- Georges 16,19%; Comune di Rhemes-Notre-Dame 16,19%; Comune di Introd 16,19%; F.Ili Ronc S.r.l 51,42%.

incassato utili per circa € 33.000,00 ogni anno, nel 2017 e nel 2018 per € 5.000,00, nel 2019 € 77.725,00). L'Ente specifica che *“nel 2020 la società Electrorhêmes srl non ha distribuito utili, pur avendone realizzati per €745.763,31 nel 2019, ma ha accantonato l'intero importo a riserva straordinaria ai sensi del Decreto-legge 08 aprile 2020 n. 23 (Misure urgenti in materia di accesso al credito), art. 1, comma 2, lett. i). Nel 2021 sono stati accertati sul bilancio del comune € 64.771,00 quali utili di Electrorhêmes derivanti dall'esercizio societario 2020. L'anno seguente € 64.771,00 quali utili d'esercizio societario 2021 e nel 2023 € 64.771,00 quali utili d'esercizio societario 2022.”*. Nelle seguenti tabelle, sono riepilogati i dati economici trasmessi dal Comune con riferimento alla predetta società.

Tab. n. 23 - Risultato d'esercizio ultimo quinquennio

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2022	19.149,00
2021	829.301,00
2020	1.008.675,00
2019	745.763,00
2018	1.201.133,00

Tab. n 24 - Fatturato medio

FATTURATO	
2022	4.015.333,00
2021	4.992.065,00
2020	4.371.668,00
FATTURATO MEDIO	4.459.688,67

Nella deliberazione di approvazione della revisione ordinaria, il Segretario comunale ribadisce il parere favorevole in merito alla legittimità del mantenimento delle tre società partecipate, IN.VA., CELVA e Electrorhêmes.

Con riferimento alla società Meyes S.r.l., il Segretario comunale, nell'apporre il parere favorevole di legittimità già formulato l'anno precedente, fa salve le seguenti specifiche

considerazioni: *“In merito alla legittimità del mantenimento senza interventi della partecipazione detenuta dal Comune di Introd nella società Meyes srl, pur riconoscendo l’opportunità della scelta dell’amministrazione di mantenerla senza interventi in considerazione dell’indubbio vantaggio sul bilancio comunale e riconoscendo altresì la legittimità dell’oggetto sociale ai sensi dell’art. 4 del TUSP e la validità delle motivazioni espresse e riportate nelle schede 03.02 e 04 relativamente al fatto che la società risulti priva di dipendenti e al fatto che essa svolga attività assimilabile, ma non uguale, rispetto alla società Electrorhêmes srl, si evidenzia la sussistenza delle criticità in merito alla quota minima posseduta dal soggetto privato ai sensi dell’art. 17, comma 1, del TUSP, che, peraltro, comporta un indubbio vantaggio economico per il Comune grazie a una maggiore quota di riparto di utili” e all’importo del fatturato che non supera il milione di euro quale media sul triennio 2020-2021- 2022, che peraltro è mitigata dalla tendenza all’aumento generale ed è soggetta a una fluttuazione annua derivante da un elemento (quantità di acqua turbinabile) su cui non si può intervenire”.*

Ciò premesso, l’Ente ha deliberato il mantenimento della società con motivazioni analoghe a quella della precedente revisione. L’Ente ha accertato sul bilancio 2023 utili pari a euro 40.800, derivanti dall’esercizio societario 2022.

Per completezza, la Sezione ritiene utile illustrare i dati della società Meyes nella successiva tabella.

Tab. n. 25 - Risultato d’esercizio ultimo quinquennio

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2022	30.171,00
2021	121.794,00
2020	198.742,00
2019	317.683,00
2018	213.717,00

Tab. n. 26 - Fatturato medio

FATTURATO	
2022	604.845,00
2021	856.005,00
2020	806.685,00
FATTURATO MEDIO	855.845,00

La Sezione prende atto della scelta di mantenere senza interventi di razionalizzazione la partecipazione nelle due società idroelettriche, pur in presenza di alcune criticità di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP, ritenendo sufficientemente esplicitate le motivazioni addotte dall'Ente, come peraltro già rilevato nelle precedenti deliberazioni.

La Sezione ritiene condivisibile la scelta operata dall'Ente tenuto conto della redditività e della convenienza economica delle partecipazioni, come sottolineato dall'Ente.

Il Segretario comunale, nel formulare il proprio parere di legittimità, segnala inoltre la criticità relativa alla quota minima posseduta dal soggetto privato, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del TUSP, inferiore al 30 per cento. Il Segretario, tuttavia, evidenzia che ciò comporta un indubbio vantaggio economico per il Comune, in quanto garantisce una quota di riparto di utili più elevata.

La Sezione prende atto della criticità segnalata dal Segretario comunale, peraltro mitigata dai maggiori utili derivanti dalla posizione societaria del Comune.

La Sezione ritiene condivisibile la scelta operata dall'Ente, tenuto conto anche del particolare contesto economico e territoriale in cui opera la società partecipata, che peraltro risulta, dai dati di bilancio, economicamente solida.

5.1.8 Comune di OLLOMONT

Il Comune ha approvato, con deliberazione n. 28/2023, la ricognizione delle partecipazioni dirette detenute al 31 dicembre 2022. Oltre alle partecipazioni in IN.VA. S.p.A. e CELVA, l'Ente detiene due partecipazioni dirette: una nella società di impianti a fune Pila S.p.A. (0,0018%) e una nella società di produzione idroelettrica Si.Vo. S.r.l. (con una quota del 23%), che, al pari di altre società dello stesso settore, presenta la criticità di cui all'art. 20, comma

2, lett. b), del TUSP, avendo un amministratore e nessun dipendente. Il Comune ha deliberato il mantenimento della partecipazione, motivando la scelta in base alle disposizioni di cui all'art. 24, comma 5-bis, del TUSP, a norma del quale *“A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021, le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione”* e delle disposizioni di cui al successivo art. 24, comma 5-ter *“Le disposizioni del comma 5-bis si applicano anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019”*.

La Sezione prende atto delle motivazioni addotte dall'Ente.

5.1.9 Comune di OYACE

Con deliberazione n. 29 del 12 dicembre 2023, l'Ente ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2022. Oltre alle partecipazioni in IN.VA. S.p.A. e in CELVA, il Comune detiene una partecipazione diretta (pari al 49%) nella S.I.T. S.r.l. (Società idroelettrica Tornalla) e una partecipazione diretta nella Bois de Gris S.r.l. (quota dell'80%). Il quadro delle partecipazioni rimane immutato rispetto alle precedenti revisioni. Le due società idroelettriche, in analogia ad altre del settore, continuano a presentare la criticità di cui all'art. 20, comma 2, lett. b) (un amministratore e nessun dipendente) del TUSP. La società Bois de Gris presenta, inoltre, un'ulteriore criticità, relativa al fatturato medio che risulta inferiore alla soglia prevista dal TUSP, come meglio evidenziato nella successiva tabella.

Tab. n. 27 - Fatturato medio

FATTURATO	
2022	146.861,00
2021	134.825,00
2020	146.653,00
FATTURATO MEDIO	142.779,67

L'Ente ne ha deliberato il mantenimento in base alla deroga di cui all'art. 24, comma 5-bis, del TUSP a norma del quale *“A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021, le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione”* e delle disposizioni di proroga di cui al successivo art. 24, comma 5-ter *“Le disposizioni del comma 5-bis si applicano anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019”*. Nelle successive tabelle, sono riepilogati i dati sul risultato d'esercizio dell'ultimo quinquennio per le due società in argomento.

Tab. n. 28 - Risultato d'esercizio ultimo quinquennio S.I.T s.r.l.

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2022	18.312,00
2021	97.270,00
2020	441.775,00
2019	504.880,00
2018	641.086,00

Tab. n. 29 - Risultato d'esercizio ultimo quinquennio Bois de Gris s.r.l

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2022	28.760.00,00
2021	383.000,00
2020	11.442,00
2019	14.548,00
2018	47.717,00

L'Ente ritiene, inoltre, giustificata la scelta del mantenimento delle due società *“in considerazione della redditività e della convenienza economica delle partecipazioni”*.

La Sezione prende atto delle motivazioni dell'Ente, auspicando che lo stesso, in occasione della prossima revisione ordinaria da effettuare entro il 31 dicembre 2024, indichi il valore di tale redditività con riferimento alle entrate del bilancio.

5.1.10 Comune di PRE-SAINT-DIDIER

L'Ente ha inviato la deliberazione n. 43 del 30 novembre 2023, con la quale ha deliberato la revisione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2022. Relativamente alla partecipazione nella società Valdigne Energie S.r.l. (quota pari al 25%), permane la criticità di cui all'art. 20, comma 2, lett. b), del TUSP: numero di amministratori superiori ai dipendenti. L'Ente ne ha deliberato il mantenimento, in continuità con gli anni precedenti, in quanto risulta strettamente necessaria al perseguimento delle proprie finalità.

I dati di bilancio per la verifica della conformità al TUSP sono illustrati nelle successive tabelle.

Tab. n. 30 - Dati società

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2022	1.498.722,00
2021	6.977.947,00
2020	4.687.912,00
2019	2.324.968,00
2018	4.728.820,00
FATTURATO	
2022	4.714.052,00
2021	7.324.414,00
2020	3.028.979,00
2019	3.272.836,00
FATTURATO MEDIO	4.585.070,25

La Sezione prende atto della scelta operata dall'Ente, ritenuta condivisibile tenuto conto dei dati di bilancio che non presentano criticità.

5.1.11 Comune di RHEMES-NOTRE-DAME

Al 31 dicembre 2022, la situazione delle partecipazioni possedute¹¹ rimane invariata. Il Comune ha deciso di mantenere senza interventi tutte le partecipazioni detenute:

- IN.VA. S.p.A. (quota pari allo 0,0097%);
- CELVA (quota pari al 1,19%);
- Pila S.p.A. (quota pari allo 0,0595%);
- Electrorhêmes (quota pari al 16,19%).

Con particolare riferimento alla tale ultima società operante nel settore idroelettrico, la Sezione rileva che permane la criticità di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP (numero di amministratori pari a cinque rispetto all'assenza dei dipendenti).

L'Ente precisa che la società non ha dipendenti *"in quanto affida l'attività di gestione amministrativa a ditta specializzata in centrali idroelettriche."* L'Ente specifica, inoltre, che non ha sostenuto oneri connessi alla partecipazione, la società è patrimonializzata e ha sempre garantito un'ottima redditività. L'Ente allega copia di una relazione tecnica nella quale viene effettuata una approfondita analisi dei bilanci della società in questione.

I dati sulla società sono esaminati per il Comune di Introd (cfr. tabelle n. 23 e n. 24), detentore di un'altra quota di partecipazione.

Come già evidenziato nella deliberazione n. 23/2023, relativa all'esame della precedente revisione ordinaria, la Sezione prende atto della scelta di mantenere senza interventi di razionalizzazione la partecipazione nella società idroelettrica, ritenendo sufficienti le motivazioni addotte dall'Ente.

5.1.12 Comune di RHEMES-SAINT-GEORGES

L'Ente ha approvato la revisione ordinaria nei termini prescritti¹². La situazione non è mutata rispetto alle precedenti revisioni ordinarie e il Comune detiene, al 31 dicembre 2022, oltre alle partecipazioni in IN.VA. S.p.A. e CELVA, la partecipazione nella società idroelettrica Electrorhêmes S.r.l. (16,19%), per la quale sussiste la criticità di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP, come già segnalato nel caso degli altri due Comuni detentori di analoga

¹¹ L'Ente ha trasmesso la deliberazione n. 46 del 28 novembre 2023 con la quale ha approvato la revisione annuale.

¹² Deliberazione del Consiglio comunale del 4 dicembre 2023, n. 43.

partecipazione. In merito a tale aspetto, l'Ente conferma che la società affida a terzi la gestione dei servizi amministrativi e non necessita di personale.

La Sezione prende atto della scelta di mantenere senza interventi di razionalizzazione la partecipazione nella società idroelettrica, pur in presenza della citata criticità di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP, ritenendo sufficienti le motivazioni addotte dall'Ente. Il superamento della criticità del personale comporterebbe oneri maggiori rispetto a un'esternalizzazione, in ragione delle specializzazioni richieste in questo particolare settore. La Sezione ritiene, inoltre, condivisibile la scelta in considerazione della convenienza economica della partecipazione e dell'assenza di oneri a carico del bilancio dell'Ente.

5.1.13 Comune di SAINT-OYEN

Il Comune, all'esito della revisione effettuata con deliberazione n. 33/2023, trasmessa a questa Sezione tramite Con.TE, possiede, oltre alle partecipazioni in IN.VA. S.p.A. e CELVA, le partecipazioni nella società Pila S.p.A., nella società Saint-Rhémy-en-Bosses Energie S.r.l. e nella società Etroubles Energie S.r.l..

Il Comune ha deliberato il mantenimento di tutte le predette partecipazioni, in continuità con gli anni precedenti. Relativamente alle due società operanti nel settore idroelettrico, le motivazioni addotte sono analoghe a quelle prodotte dal Comune di Etroubles, cui la Sezione rimanda.

5.1.14 Comune di SAINT-RHEMY-EN-BOSSSES

Il Comune ha adottato la revisione delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2022, con deliberazione n. 35/2023.

Il Comune ha deliberato il mantenimento senza interventi, oltre delle partecipazioni in IN.VA e CELVA, delle partecipazioni detenute nelle società Saint-Rhemy-en-Bosses Energie S.r.l. ed Etroubles Energie S.r.l.

Relativamente alla ipotizzata procedura di aggregazione delle altre due partecipazioni detenute nelle società idroelettriche, l'Ente, in analogia a quanto effettuato dai Comuni di Etroubles e Saint-Oyen, ha *ritenuto non conveniente un intervento di aggregazione/fusione che*

determinerebbe minor redditività, alti costi a carico dell'ente ed in generale assenza di convenienza economica.

La Sezione prende atto delle scelte effettuate dall'Ente.

5.1.15 Comune di VALGRISENCHE

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 43/2023, l'Ente ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2022. L'Ente detiene le seguenti partecipazioni dirette: in IN.VA. S.p.A., in CELVA e nella società idroelettrica Le Châtelet S.r.l. (quota dell'80%).

Relativamente alle prime due società, l'Ente ne ha deciso il mantenimento senza interventi con motivazioni adeguate. Relativamente alla società Le Châtelet, l'Ente, consapevole che la società presenta reiterate perdite di esercizio *"comunque sempre coperte"*, ha ribadito la scelta già formulata nella precedente revisione di procedere alla cessione a titolo oneroso delle quote possedute.

Le perdite registrate dalla società sono riepilogate nel prospetto seguente:

Tab. n. 31 - Perdite registrate nell'ultimo quinquennio

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2022	-11.288,00
2021	-11.789,00
2020	-11.081,00
2019	-9.815,00
2018	-9.589,00

In merito, la Sezione si era già espressa con la deliberazione n. 23/2023, chiedendo all'Ente di fornire gli esiti della procedura di alienazione.

Nella relazione sull'attuazione del Piano, inviato a corredo della revisione, il Comune dà conto dell'attività svolta nel corso del 2023 in merito alla procedura in argomento, che risulta ancora in corso.

In sintesi, l'Ente ha approvato il bando di gara pubblica per la cessione della quota e ha effettuato due procedure aperte, entrambe andate deserte. L'Ente stima quale termine ultimo per la conclusione della procedura il 30 giugno 2024.

La Sezione prende atto del fatto che la procedura non sia ancora terminata e invita l'Ente ad accelerare le procedure di alienazione, al fine di ridurre l'impatto delle perdite della società sul bilancio comunale.

5.1.16 Comune di VALPELLINE

Oltre alle partecipazioni in IN.VA. S.p.A. e CELVA, il Comune detiene partecipazioni nelle due società idroelettriche C.E.G. (0,28%) e SI.VO. S.r.l. (57%) e ha deciso di mantenerle senza azioni di razionalizzazione, come indicato nella deliberazione n. 42/2023, con la quale ha approvato la ricognizione ordinaria oggetto del presente referto.

Relativamente alla Società Si.Vo. S.r.l., permane la criticità di cui all'art. 20, comma 2, lett. b), del TUSP (nessun dipendente e un amministratore). In merito, l'Ente specifica che *“la scelta dei soci di esternalizzare totalmente i servizi necessari ad un'efficiente gestione della società tiene conto delle dimensioni aziendali, della specificità dell'attività esercitata e del contesto ambientale in cui la società opera, con conseguenti risparmi di risorse; nel 2021 si è stata presentata una relazione valutativa in cui è stato effettuato un raffronto tra le spese occorrenti per una gestione autonoma da parte della società rispetto al costo del servizio ottenuto mediante esternalizzazione, dalla quale risulta che la gestione delle attività mediante personale assunto comporterebbe un aggravio di costi pari ad euro 123.200,00 annui; Dall'analisi dei risultati di esercizio 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 si evince come le misure di risanamento previste nel 2017, adottate nel corso del 2018, hanno prodotto i risultati previsti e la società si presenta solida ed in grado di produrre importanti utili per l'amministrazione Comunale”*.

Nella successiva tabella sono riportati i dati della società.

Tab. n. 32 - Dati società

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2022	1.148.494,00
2021	301.848,00
2020	534.797,00
2019	187.367,00

2018	178.573,00
FATTURATO	
2022	2.511.421,00
2021	1.657.054,00
2020	1.509.442,00
2019	1.123.105,00
FATTURATO MEDIO	1.700.255,50

La Sezione, in continuità con il precedente referto, prende atto della scelta di mantenere la partecipazione senza interventi di razionalizzazione, anche tenuto conto della situazione economica della società e pur in presenza della citata criticità.

5.1.17 Comune di VALSAVARENCHÉ

Il Comune di Valsavarenche, con deliberazione n. 51 del 20 dicembre 2023, ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni detenute. Oltre alle partecipazioni in IN.VA. S.p.A. (con quota pari allo 0,0097%) e CELVA (con quota pari all'1,19%), il Comune detiene una quota pari al 32% nella società idroelettrica Meyes (in analogia ai Comuni di Introd e Villeneuve). L'Ente ha deciso il mantenimento senza interventi della partecipazione detenuta pur in presenza della criticità di cui all'art. 20, comma 2, lett. b) (numero di amministratori superiore ai dipendenti) e di cui al comma 2, lett. d) (presenza di un fatturato inferiore al tetto stabilito dalla normativa).

La Sezione ritiene sufficientemente motivata la scelta operata dall'Ente anche in presenza delle due criticità. Si segnala che il Segretario comunale, nel formulare il proprio parere favorevole al mantenimento della società Meyes S.r.l., rileva, tuttavia, la presenza della criticità relativa alla quota minima posseduta dal soggetto privato, inferiore al 30%, problematica emersa anche con riferimento all'analoga partecipazione detenuta dal Comune di Introd e dal Comune di Villeneuve. La Sezione prende atto di tale criticità, peraltro mitigata dai maggiori utili derivanti dalla posizione societaria dell'Ente, come evidenziato dal Comune di Introd che, nella propria revisione, ha specificato che la maggiore quota societaria garantisce un riparto di utili più elevato.

La Sezione ritiene condivisibile la scelta operata dall'Ente, tenuto conto anche del particolare contesto economico e territoriale in cui opera la società partecipata, che risulta, dai dati di bilancio, economicamente solida.

5.1.18 Comune di VILLENEUVE

L'Ente ha deciso, con deliberazione n. 33/2023, di mantenere tutte le partecipazioni detenute: IN.VA. S.p.A., CELVA e Meyes S.r.l.

Per quanto concerne le motivazioni per il mantenimento della società Meyes S.r.l., per la quale permangono le criticità di cui all'art. 20, comma 2, lett. b) e d), il Comune, in merito alla prima criticità, ribadisce quanto già espresso nella precedente revisione. In merito alla seconda criticità, specifica che *“il fatturato medio, pur essendo inferiore al limite previsto, è in continuo aumento, anche a seguito dell'entrata in funzione di nuovi centrali, e non si rileva la necessità di interventi di razionalizzazione. Sono inoltre al vaglio due progetti per la captazione di nuove sorgenti che consentirebbero un ulteriore incremento della produzione”*.

Il Segretario dell'Ente formula il proprio parere favorevole al mantenimento della società Meyes S.r.l. nei termini che seguono: *“in merito alla legittimità del mantenimento senza interventi della partecipazione detenuta dal Comune nella società Meyes S.r.l, pur riconoscendo l'opportunità della scelta dell'amministrazione di conservarla in considerazione dell'indubbio vantaggio sul bilancio comunale e riconoscendo altresì la legittimità dell'oggetto sociale ai sensi dell'art. 4 del T.U.S.P. e la validità delle motivazioni espresse relativamente al fatto che la società risulti priva di dipendenti, si evidenzia la sussistenza delle criticità in merito alla quota minima posseduta dal soggetto privato ai sensi dell'art. 17, comma 1, del T.U.S.P. che, peraltro, comporta un indubbio vantaggio economico per il Comune grazie a una maggiore quota di riparto di utili e in merito all'importo del fatturato che non supera il milione di euro quale media sul triennio 2020-2021-2022, media che peraltro è mitigata dalla tendenza all'aumento generale ed è soggetta a una fluttuazione annua derivante da un elemento (quantità di acqua turbinabile) su cui non si può intervenire”*.

La Sezione ritiene condivisibile la scelta operata dall'Ente, tenuto conto anche del particolare contesto economico e territoriale in cui opera la società partecipata, che risulta, dai dati di bilancio, economicamente solida.

La Sezione, inoltre, prende atto della scelta di mantenere senza interventi di razionalizzazione la partecipazione nella società idroelettrica, pur in presenza della criticità di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP (assenza di personale), ritenendo sufficienti le motivazioni addotte dall'Ente. Il superamento della criticità comporterebbe, infatti, oneri maggiori rispetto a un'esternalizzazione, in ragione delle specializzazioni richieste in questo particolare settore.

5.2. I Comuni che detengono partecipazioni in società *in house*

L'analisi condotta dalla Sezione si è, inoltre, incentrata sui Comuni che detengono partecipazioni dirette in *società in house*.

Gli enti individuati sono: il Comune di Courmayeur (Centro Servizi Courmayeur s.r.l.), il Comune di Chamois (Chamois Servizi s.r.l.), i Comuni di Charvensod, Jovençon, Gressan e Pollein (Envers s.r.l.) e il Comune di Gressoney-Saint-Jean.

Il Comune di Aosta, detentore della partecipazione nella Azienda pubblici servizi - A.P.S. S.p.A., verrà esaminato, come precisato in premessa, in un successivo specifico referto.

5.2.1. Comune di COURMAYEUR

L'Ente ha trasmesso la deliberazione n. 80 del 22 dicembre 2023, con quale ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni.

La situazione, al 31 dicembre 2022, è analoga a quella della precedente revisione. Il Comune detiene, infatti, 5 partecipazioni dirette, in IN.VA. S.p.A. (0,0097%), CELVA (1,19%), Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A. (0,31%), Mont Blanc Energie S.r.l. in liquidazione (51%) e in Centro Servizi Courmayeur (100%), società *in house*.

Il Comune di Courmayeur ha deliberato il mantenimento delle partecipazioni detenute in IN.VA. S.p.A., CELVA, in Centro Servizi Courmayeur (C.S.C.) e in Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A. con le motivazioni, già espresse in occasione delle precedenti revisioni, dell'assenza delle condizioni previste all'art. 20, comma 2 del TUSP.

A dimostrazione dell'assenza delle predette condizioni, l'Ente ha trasmesso i dati di tutte le società analizzate. Di seguito, l'esame della Sezione si sofferma sulla società *in house* Centro Servizi Courmayeur s.r.l., che si occupa della gestione di strutture sportive e congressuali.

La società Centro Servizi Courmayeur ha un consiglio di amministrazione composto da 3 componenti e un numero medio di dipendenti pari a 20 nel 2022, con un costo per il personale pari a 757.762,00 euro, come meglio illustrato nella tabella successiva.

Tab. n. 33 – Dati Centro Servizi Courmayeur

Società	n° componenti organo di controllo	compensi organo di controllo	n° componenti cda	compenso amministratori	Numero medio di dipendenti	Costi del personale
C.S.C	3	18.200,00	3	47.219,66	20	757.762,00

A differenza del 2021, il risultato di esercizio, nel 2022, torna a essere positivo e pari a euro 1.001,00, come evidenziato nella tabella seguente.

Tab. n. 34 – Risultato di esercizio

RISULTATO DI ESERCIZIO	
2022	1.001,00
2021	-49.990,00
2020	8.127,00
2019	124.992,15
2018	31.563,00

Il fatturato medio è in linea con le previsioni normative, come evidenziato nella tabella n. 35.

Tab. n. 35 - Fatturato

FATTURATO	
2022	3.536.692,00
2021	3.355.535,00
2020	3.113.105,00
FATTURATO MEDIO	3.335.110,67

In merito alla predetta società in house, la Sezione rileva che il recente d. lgs. 201/2022 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica), all'art. 17,

comma 5, prevede che *“L’ente locale procede all’analisi periodica e all’eventuale razionalizzazione previste dall’articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell’affidamento del servizio a società in house , anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione”*.

La Sezione dà atto che tali ragioni non sono espressamente riportate nel provvedimento di approvazione della revisione periodica e invita l’Ente a provvedere in occasione della prossima revisione da effettuare entro il 31 dicembre 2024.

Per quanto riguarda la società Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A, l’Ente fornisce i dati economici e finanziari per la verifica del rispetto del dettato normativo.

Relativamente alla Mont Blanc Energie S.r.l., il Comune specifica, nella deliberazione di approvazione della revisione, che la procedura di liquidazione non è ancora conclusa e fornisce una nuova tempistica (fine del 2024) per la conclusione della citata procedura.

La Sezione invita l’Ente a trasmettere aggiornamenti e informazioni sullo stato di avanzamento della procedura per la liquidazione societaria.

5.2.2 Comuni di CHARVENSOD, GRESSAN, JOVENÇAN e POLLEIN

Dal momento che i Comuni di Charvensod, Gressan, Jovençan e Pollein¹³ detengono una partecipazione diretta nella società *in house* Envers, sono stati esaminati contestualmente. L’assetto societario è il seguente: Comune di Charvensod 34,60%, Comune di Gressan 38,30%, Comune di Jovençan 8,60% e Comune di Pollein 18,50%.

La società Envers S.r.l. è una società *in house* incaricata della gestione delle farmacie comunali e della gestione logistico-immobiliare di servizi pubblici locali in forma associata tra più Enti locali (Scuola secondaria di primo grado e relativo servizio mensa, impianti sportivi).

Gli enti ne hanno deliberato il mantenimento senza azioni di razionalizzazione, in quanto produce servizi di interesse generale e la partecipazione risulta necessaria per il perseguimento dei fini istituzionali, non rilevando criticità.

¹³ Il Comune di Charvensod ha approvato la ricognizione con deliberazione del Consiglio comunale n. 38/2023; il Comune di Gressan con deliberazione n. 64/2023; il Comune di Jovençan con deliberazione n.56/2023; il Comune di Pollein con deliberazione n. 41/2023

Nella successiva tabella, sono riepilogati i principali dati di ordine generale sulla società.

Società	n° componenti organo di controllo	compensi organo di controllo	n° componenti cda	compenso amministratori	Nunero medio di dipendenti	Costi del personale
ENVERS	1	9.000,00	1	18.000,00	10	513.336,00

I risultati economici risultano sempre positivi anche con riferimento all'ultimo quinquennio, come meglio illustrato nella tabella seguente:

Tab. n. 36 – Risultato di esercizio

RISULTATO DI ESERCIZIO	
2022	96.490,00
2021	70.811,00
2020	66.363,00
2019	45.761,00
2018	54.184,00

Anche il fatturato medio nell'ultimo triennio è superiore al limite previsto dal TUSP ed è pari a euro 2.142.771,67.

Tab. n. 37 - Fatturato

FATTURATO	
2022	2.349.152,00
2021	2.055.687,00
2020	2.023.476,00
FATTURATO MEDIO	2.142.771,67

La Sezione ritiene sufficientemente motivate le scelte operate dai quattro Comuni di mantenere le partecipazioni nella società *in house*.

La Sezione rileva che il recente d. lgs. 201/2022, all'art. 17, comma 5, prevede che *“L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il*

mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione”.

La Sezione dà atto che tali ragioni non sono espressamente riportate nei provvedimenti di approvazione della revisione periodica e invita gli Enti a provvedere in occasione della prossima revisione da effettuare entro il 31 dicembre 2024.

5.2.3 Comune di GRESSONEY-SAINT-JEAN

Con deliberazione n. 60 del 29 dicembre 2023, il Comune ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni dirette detenute al 31 dicembre 2022. L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

- in CELVA (1,19%);
- in IN.VA S.p.A. (0,0097%);
- in Monterosa S.p.A (0,188%);
- in Gressoney Sport Haus s.r.l. a s.u. (100%).

L'Ente ha indicato due partecipazioni indirette, detenute da Monterosa S.p.A in Pila S.p.A e nel Consorzio Gressoney Monterosa.

L'Ente ha deliberato il mantenimento delle suddette partecipazioni senza interventi di razionalizzazione.

La società *in house* Gressoney Sport Haus è stata costituita per la gestione dell'omonimo impianto sportivo, che ospita al suo interno il palazzetto dello sport, una piscina, una palestra e vari campi da gioco.

L'Ente ha fornito i seguenti dati sulla società:

n° componenti organo di controllo	compensi organo di controllo	n° componenti cda	compenso amministratori	Nunero medio di dipendenti	Costi del personale
0	0,00	1	10.218,00	2	58.004,00

Per quanto riguarda i dati di bilancio, la situazione della società è rappresentata nelle tabelle seguenti:

Tab. n. 38 - Risultato d'esercizio

RISULTATO DI ESERCIZIO	
2022	509,00
2021	14.144,00
2020	6.873,00
2019	1.457,00
2018	4.834,00

Tab. n. 39 - Fatturato

FATTURATO	
2022	137.849,00
2021	104.778,00
2020	120.226,00
FATTURATO MEDIO	120.951,00

Sulla base dei predetti dati, permane la criticità di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), del TUSP, con un fatturato medio sottosoglia. In merito l'Amministrazione comunale *"consapevole del permanere della criticità (...) si impegna ad effettuare un'analisi della redditività della struttura al fine di migliorare i dati relativi al fatturato aziendale in termini prospettici"*.

L'Ente evidenzia un ruolo "sociale" della predetta società, in quanto la medesima concede l'utilizzo degli spazi (palestra, auditorium e cinema) alle scuole a titolo gratuito e alle associazioni non aventi scopo di lucro a canoni ridotti.

La Sezione prende atto di quanto comunicato dall'Ente che dovrà, in occasione della prossima revisione, dimostrare la redditività dell'impresa come da impegno assunto, nonché esplicitare le ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio alla società *in house*, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 5, del d.lgs. 201/2022.

6. La revisione ordinaria nelle Unités des Communes valdôtaines e nel BIM.

Premessa

Oltre ai 74 Comuni, hanno trasmesso le informazioni e i dati sulle società partecipate detenute le otto Unités des Communes valdôtaines presenti nella Regione e il BIM.

Le Unités – e il BIM - non sono censiti all'interno del sistema Con.Te e, conseguentemente, continuano a inviare i provvedimenti di approvazione della ricognizione alla Sezione tramite posta elettronica certificata.

I dati generali relativi al numero totale delle partecipazioni detenute dai suddetti Enti sono stati inclusi nell'analisi condotta nella prima parte di questo referto, relativo al quadro di insieme degli esiti della revisione ordinaria (cfr. paragrafo 4).

6.1 Le Unités des Communes valdôtaines

La situazione non muta rispetto alle precedenti revisioni per le Unités, le quali detengono, in generale, partecipazioni, al pari degli altri enti locali, nelle due società IN.VA. S.p.A. e CELVA.

Nella successiva tabella, viene riepilogata la situazione delle partecipazioni detenute da ciascuna Unités al 31 dicembre 2022.

Tab. n. 40 – Partecipazioni dirette delle Unités al 31.12.2022.

UNITE	Denominazione <u>società partecipata</u> <u>direttamente</u>	Quota di partecipazione	Criticità ai sensi dell'art.20, c.2)	Esito della Ricognizione
GRAND-COMBIN	PILA S.p.A	0,3170%	no	RAZIONALIZZAZIONE/CESSIONE
	IN.VA. S.p.A	0,0097%	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
	CELVA	1,19%	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
GRAND-PARADIS	IN.VA. S.p.A	0,0097%	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
	CELVA	1,19%	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
MONT-CERVIN	IN.VA. S.p.A	0,0097%	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
	CELVA	1,19%	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
MONT-EMILIUS	IN.VA. S.p.A	0,0097%	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
	CELVA	1,19%	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
VALDIGNE	IN.VA S.p.A	0,0097%	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
	CELVA	1,19%	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
MONT-ROSE	MONTEROSA S.P.A	0,4274%	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
	IN.VA S.p.A	0,0097%	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
	CELVA	1,19%	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
WALSER	MONTEROSA S.P.A	0,05%	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
	IN.VA	0,0097%	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
	CELVA	1,19%	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
EVANCON	MONTEROSA S.P.A	0,548%	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
	IN.VA. S.p.A	0,0097%	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
	CELVA	1,19%	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI

Complessivamente, gli Enti hanno deliberato il mantenimento di tutte le partecipazioni detenute, per le quali non sussistono le criticità di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP, fatta eccezione per l'Unité Grand-Combin che ha confermato la scelta già operata nelle precedenti revisioni di cedere la quota nella Pila S.p.A .

L'Unité Grand-Combin ha trasmesso a questa Sezione la deliberazione della Giunta dei Sindaci n. 71 del 28 dicembre 2023, relativa all'approvazione della ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2022. L'ente ha allegato, inoltre, una relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2022.

In tale relazione, in sintesi, l'Unité ha esplicitato le motivazioni alla base della scelta di

mantenere le partecipazioni in IN.VA. S.p.A. e CELVA, motivazioni che la Sezione ritiene adeguate. Sempre nella relazione, l'Ente fornisce aggiornamenti sulla procedura di liquidazione della quota societaria, dando conto degli avvenimenti intercorsi nel 2023. Di seguito, si riporta quanto indicato dall'Ente:

L'Unité con determinazione dirigenziale n. 291 del 18/07/2023 avente ad oggetto SEGRETERIA GENERALE: INCARICO ALLO STUDIO LEGALE CALLA' FABRIZIO PER ASSISTENZA STRAGIUDIZIALE IN MERITO ALLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE PARTECIPAZIONI DETENUTE NELLA SOCIETÀ PILA S.p.A. IMPEGNO DI SPESA. CIG: ZEF3BDC864, ha incaricato l'Avvocato Fabrizio Callà per l'assistenza stragiudiziale in relazione alla procedura di liquidazione delle partecipazioni detenute dall'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin nella società PILA S.p.A..

Su indicazione del legale è stata trasmessa alla società Pila S.p.a. la nota prot. n. 5615/2023 del 10/08/2023, avente ad oggetto "Partecipazione societaria detenuta in Pila S.p.A. Comunicazioni e richiesta di liquidazione in denaro ai sensi dell'art. 24, comma 5, D.Lgs. 175/2016 - Seguito Vostra prot. n. 120 del 13 marzo 2023.", con la quale in persona del Presidente e legale rappresentante pro-tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 5, D.Lgs. 175/2016, si è richiesta formalmente e in via definitiva la liquidazione in denaro della propria partecipazione detenuta in Pila S.p.A., pari allo 0,3170% del capitale sociale, in base ai criteri stabiliti -ter, comma 2, e art. 2437-quater del codice civile. Non avendo la Pila S.p.a. risposto è stata inviata una nota di sollecito, trasmessa con prot. n. 8345/2023 del 01/12/2023, alla stessa società Pila S.p.A., al fine di ricevere un riscontro entro il mese di dicembre 2023. La società Pila S.p.A. ha riscontrato con nota registrata al prot. n. 8791/2023 del 18/12/2023, avente ad oggetto "Vostra comunicazione 1° dicembre 2023 (prot. n. 8345/2023)" comunicando che con nota del 18 settembre u.s. la società ha inoltrato la richiesta di liquidazione dell'Unité in denaro delle quote detenute in Pila S.p.A. alla società Finaosta S.p.A. al fine di verificare l'eventuale disponibilità della stessa, in qualità di socio di maggioranza, all'acquisizione delle azioni. In occasione della seduta assembleare del 27 ottobre u.s. Finaosta S.p.A. ha comunicato l'impossibilità a procedere in tal senso. In tale occasione Finaosta S.p.A. si è, comunque, impegnata ad effettuare una verifica con l'amministrazione Regionale per valutare l'acquisto della partecipazione dell'Unité in Gestione Speciale, ovvero con fondi e per conto della stessa Regione. Nella seduta del 21 novembre u.s. il Consiglio di amministrazione della Pila S.p.a. ha, quindi, deliberato di incaricare un perito esperto in valutazioni aziendali al fine di determinare - sulla base dei criteri stabili dall'art. 2437-ter

secondo comma del codice civile - il valore di liquidazione delle azioni da proporre alla socia Unité Grand-Combin, il cui perfezionamento è subordinato all'attesa comunicazione in merito all'eventuale disponibilità di acquisizione di ulteriori quote di questa società da parte di Regione."

La Sezione, nel prendere atto di quanto riportato negli atti sopra richiamati, invita l'Ente a fornire ulteriori aggiornamenti della procedura di liquidazione della quota detenuta, in occasione della prossima revisione ordinaria.

6.2 Il Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta – Bacino Imbrifero Montano (B.I.M.)

Il BIM ha trasmesso, tramite posta elettronica certificata, la deliberazione dell'Assemblea dei Comuni consorziati n. 29 del 29 dicembre 2023, con la quale ha approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2024/2026 (DUP), inviando l'allegato n. 5 della Sezione operativa, relativo alla ricognizione delle partecipazioni. Tale allegato non risultava completo di tutti i documenti, che la Sezione ha reperito direttamente nella pagina *web* dove sono pubblicate le deliberazioni dell'Ente.

Rispetto alla precedente ricognizione, il BIM indica di possedere, oltre alle partecipazioni in IN.VA e CELVA, un'ulteriore partecipazione nella società Services des eaux valdôtaines s.r.l. (S.E.V. s.r.l.), società *in house*, costituita nell'agosto del 2022, che vede il BIM come socio unico al 100%.

L'Ente indica che tale società è stata costituita per l'esigenza della Regione autonoma Valle d'Aosta di riorganizzare il Servizio Idrico Integrato nel territorio regionale coerentemente con le disposizioni contenute nel d. lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale).

La Regione ha approvato, nel 2022, con la legge regionale n. 7, la nuova disciplina dell'organizzazione del servizio idrico integrato. In particolare, l'art. 5 individua il BIM quale Ente di governo d'ambito (EGA), ai sensi dell'articolo 147 del d.lgs. n. 152/2006, attribuendogli le funzioni di governo del sistema idrico integrato sull'intera Regione, al fine di garantire la gestione secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità.

In applicazione di tale normativa, il BIM - in qualità di E.G.A.- ha deciso di individuare l'affidamento *in house* quale forma di gestione del Servizio idrico integrato della Valle d'Aosta.

È stata, conseguentemente, costituita la società S.E.V con atto notarile del 18 agosto 2022 (successivamente modificato nel 2023) e approvata la Convenzione per la regolazione dei rapporti con EGA. La società ha come *mission* la realizzazione di un percorso volto alla gestione unica d'ambito, subentrando alla gestione dei servizi del sistema idrico integrato in modo graduale e totale su tutto il territorio valdostano.

Il BIM ha adempiuto agli obblighi previsti dall'art. 30 del d.lgs. n. 201/2022, secondo il quale *“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. 2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. 3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto”.*

L'art. 30 prevede una “ricognizione periodica” sulla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, le loro eventuali forme associative, le Città metropolitane e le 5 Province, nonché gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio.

Tale ricognizione deve essere contenuta in un'apposita relazione, da aggiornare ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del TUSP.

In considerazione della recente costituzione della società *in house* in argomento, la suddetta relazione – redatta dal BIM quale appendice alla ricognizione in esame nella presente relazione - fornisce dati e informazioni generali sulla natura e sul tipo di servizio pubblico,

sul contratto di servizio in essere, sul sistema di monitoraggio e controllo previsto. Non sono state inserite valutazioni sull'andamento economico e dati sull'attuazione del contratto o sull'erogazione del servizio.

La Sezione prende atto degli esiti della ricognizione effettuata dal BIM, riservandosi una più completa analisi dei dati economico-finanziari della SEV nel corso delle prossime revisioni periodiche, dopo il consolidamento dell'assetto societario.

7. Considerazioni conclusive

La presente relazione dà conto degli esiti delle verifiche effettuate dalla Sezione, conformemente a quanto disposto dall'art. 20 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di seguito anche Testo unico o TUSP) in merito all'adempimento degli obblighi previsti per la revisione ordinaria delle partecipazioni realizzato dagli enti locali della Regione Valle d'Aosta: 74 Comuni, 8 *Unités des communes valdôtaines* e il Consorzio dei comuni della Valle d'Aosta - Bacino Imbrifero Montano (B.I.M.).

Tutti gli enti scrutinati hanno adempiuto agli obblighi di legge, approvando nei termini prescritti la sesta revisione ordinaria. I Comuni hanno correttamente trasmesso le deliberazioni di approvazione della revisione attraverso il sistema Con.Te. La Sezione rileva, però, che, in alcuni casi, i Comuni hanno caricato il provvedimento nell'applicativo, senza includere gli allegati, parte integrante dello stesso e, a tale riguardo, invita a una maggiore precisione per le prossime revisioni. Gli altri enti (le 8 Unités e il BIM ad oggi non censiti nel portale) hanno provveduto all'inoltro dei provvedimenti, mediante posta elettronica certificata, nei termini di legge.

Dall'esame generale della documentazione prodotta, è emerso che gli enti locali valdostani detengono, alla data del 31 dicembre 2022, 254 partecipazioni, di cui 232 dirette e 22 indirette. Le partecipazioni dirette sono riferite a 29 organismi partecipati, ai quali occorre aggiungere le due società IN.VA S.p.A. e CELVA per un totale di 31 organismi. La tipologia delle partecipazioni è riconducibile, prevalentemente, alla categoria delle società per azioni (n. 127), delle società a responsabilità limitata (n. 32) e delle cooperative o consortili per azioni (n. 95).

Rispetto alla precedente revisione (la quinta), il numero di partecipazioni detenute dagli enti locali valdostani è diminuito di n. 6 partecipazioni, passando da 260 (di cui 238 dirette e 22 indirette) alle attuali 254.

La rilevata diminuzione del numero di partecipazioni è dovuta alla conclusione delle procedure di alienazione o dismissione deliberate nelle precedenti ricognizioni effettuate dagli Enti.

Si può affermare che, nella quasi generalità delle revisioni esaminate, in continuità con le precedenti analisi, le amministrazioni degli enti locali hanno esposto in termini adeguati le motivazioni del mantenimento di molte delle partecipazioni societarie, fornendo una puntuale esplicitazione delle decisioni assunte, soprattutto laddove l'Ente abbia rilevato le criticità di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP.

Le valutazioni della compatibilità di tali decisioni con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa risultano, in generale, sufficientemente esplicitate.

La Sezione rileva che i Comuni che detengono partecipazioni nelle società di impianti a fune hanno motivato sufficientemente la scelta di continuare a mantenere le partecipazioni senza azioni di razionalizzazione, tenuto conto che le stesse non presentano nessuna delle criticità di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP. Il settore degli impianti a fune riveste, nell'economia regionale, una funzione strategica; nel DEFR 2023/2025 la Regione evidenzia che il settore degli impianti è uno dei principali motori dello sviluppo economico del territorio, dell'attrattività turistica delle aree turistiche di montagna, anche nell'ottica di limitare lo spopolamento delle valli, garantendo il presidio del territorio e produrre reddito nella difficile economia di montagna

La Sezione non ha constatato la presenza di perdite significative nella gestione delle società partecipate, tali da riverberarsi sull'equilibrio economico-finanziario degli enti partecipanti.

La Sezione ritiene che permangano valide le considerazioni, già espresse nelle precedenti revisioni, sulle scelte operate dagli Enti che detengono partecipazioni nelle società idroelettriche di mantenerle senza interventi di razionalizzazione, in particolare laddove, a fronte della criticità di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP (nessun dipendente e un unico amministratore), il superamento della criticità comporterebbe oneri maggiori rispetto a un'esternalizzazione, in ragione delle specializzazioni richieste in questo particolare settore.

Permane anche valido e condivisibile l'ulteriore argomento addotto dagli Enti sulla redditività o convenienza economica della partecipazione detenuta.

Nel complesso, si può affermare che il quadro della sesta revisione ordinaria, oggetto della presente relazione, risulta in linea con quello degli anni precedenti.

La Sezione rammenta che l'atto di ricognizione, oltre che costituire un necessario adempimento, si configura come esercizio dei doveri del socio a norma del Codice civile e come espressione delle regole di buona amministrazione. Tale adempimento può, pertanto, essere visto come un appuntamento periodico per verificare l'impatto delle partecipazioni sugli equilibri dell'ente socio e sulla sua capacità di perseguire gli interessi della collettività (anche per il tramite delle stesse partecipate).

La Sezione ribadisce, pertanto, la necessità per gli enti analizzati di continuare l'azione di costante e incisivo monitoraggio delle proprie partecipazioni (dirette ed indirette) in organismi societari, nonché dei processi di razionalizzazione ad essi relativi.

La Sezione evidenzia, infine, che l'analisi svolta nella materia considerata consente di rilevare, anche per l'anno esaminato, una situazione nel complesso positiva.

Da ultimo, la Sezione ricorda agli Enti l'obbligo di pubblicazione del provvedimento relativo alla revisione periodica nei rispettivi siti *web* istituzionali, in applicazione dell'art. 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Allegato

Elenco delle partecipazioni dirette detenute dai Comuni.

ENTE SOCIO	Denominazione società partecipata direttamente per singolo ente	Quota di partecipazione	Partecipazioni che non rientrano nelle categorie previste dall'art. 4 (TUSP Art. 20 c. 2 lett. a)	Società prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (Art. 20 c. 2 lett. b)	Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (Art. 20 c. 2 lett. c)	Fatturato non superiore a 1.000.000 di euro nel triennio precedente (Art. 20 c. 2 lett. d) art. 26 c. 12 quinquies)	Risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (Art. 20 c. 2 lett. e)	Necessità contenimento dei costi funzionamento (Art. 20 c. 2 lett. f)	Necessità di aggregazione di società (Art. 20 c. 2 lett. g)	Esito della Ricognizione
AOSTA	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	AZIENDA PUBBLICI SERVIZI AOSTA SOCIETA' PER AZIONI IN SIGLA APS SPA	100%								Mantenimento senza interventi
	BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a	0,0024%								Mantenimento senza interventi
ALLEIN	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	PILA - SOCIETA' PER AZIONI	0,0915%								Mantenimento senza interventi
	SOCIETA' COOPERATIVA ELETTRICA GIGNOD SIGLABILE C.E.G.	1,26%								Mantenimento senza interventi
ANTEY-SAINT-ANDRE	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
ARNAD	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
ARVIER	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	PLANAVAL S.R.L.	80,00%		x		x				Mantenimento senza interventi
AVISE	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
AYAS	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	MONTEROSA S.P.A	0,5985%								Mantenimento senza interventi
AYMAVILLES	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi

ENTE SOCIO	Denominazione società partecipata direttamente per singolo ente	Quota di partecipazione	Partecipazioni che non rientrano nelle categorie previste dall'art. 4 (TUSP Art. 20 c. 2 lett. a)	Società prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (Art. 20 c. 2 lett. b)	Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (Art. 20 c. 2 lett. c)	Fatturato non superiore a 1.000.000 di euro nel triennio precedente (Art. 20 c. 2 lett. d) art. 26 c. 12 quinquies)	Risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (Art. 20 c. 2 lett. e)	Necessità contenimento dei costi funzionamento (Art. 20 c. 2 lett. f)	Necessità di aggregazione di società (Art. 20 c. 2 lett. g)	Esito della Ricognizione
BARD	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
BIONAZ	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
BRISSOGNE	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	SOCIETA' IDROELETTRICA LAURES S.R.L. SIGLABILE IN LAURES S.R.L.	70%		x						Mantenimento senza interventi
BRUSSON	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	MONTEROSA S.P.A.	0,1905%								Mantenimento senza interventi
CHALLAND-SAINT-ANSELME	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
CHALLAND-SAINT-VICTOR	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
CHAMBAVE	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
CHAMOIS	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	CERVINO SOCIETA' PER AZIONI	0,50%								Mantenimento senza interventi
	CHAMOIS SERVIZI S.R.L.	100%				x (in house)				Mantenimento senza interventi
CHAMPDEPRAZ	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
CHAMPORCHER	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	MONTEROSA S.P.A.	1,1938%								Mantenimento senza interventi
CHARVENSOD	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	ENVERS S.R.L.	34,60%								Mantenimento senza interventi
CHATILLON	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
COGNE	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	GRAND EYVIA COGNE ENERGIE S.R.L. SIGLABILE G.E.C. ENERGIE S.R.L.	80%		x		x				Mantenimento senza interventi
	PILA - SOCIETA' PER AZIONI	0,0202%								Mantenimento senza interventi
COURMAYEUR	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	CENTRO SERVIZI COURMAYEUR S.R.L.	100%								Mantenimento senza interventi
	COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.P.A. SIGLABILE C.M.B.F. S.P.A.	0,3090%								Mantenimento senza interventi
	MONT BLANC ENERGIE S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	51%								Mantenimento senza interventi
DATI NON COMPILATI										
IN LIQUIDAZIONE (procedura in conclusione entro 2024)										

ENTE SOCIO	Denominazione società partecipata direttamente per singolo ente	Quota di partecipazione	Partecipazioni che non rientrano nelle categorie previste dall'art. 4 (TUSP Art. 20 c. 2 lett. a)	Società prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (Art. 20 c. 2 lett. b)	Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (Art. 20 c. 2 lett. c)	Fatturato non superiore a 1.000.000 di euro nel triennio precedente (Art. 20 c. 2 lett. d) art. 26 c. 12 quinquies)	Risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (Art. 20 c. 2 lett. e)	Necessità contenimento dei costi funzionamento (Art. 20 c. 2 lett. f)	Necessità di aggregazione di società (Art. 20 c. 2 lett. g)	Esito della Ricognizione
DONNAS	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
DOUES	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	SOCIETA' COOPERATIVA ELETTRICA GIGNOD SIGLABILE C.E.G.	1,67%								Mantenimento senza interventi
EMARESE	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
ETROUBLES	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	ETROUBLES ENERGIE SRL	60%		x	x	x			x	Mantenimento senza interventi
	PILA - SOCIETA' PER AZIONI SAINT RHEMY BOSSIS ENERGIE S.R.L.	0,2471% 19%		x	x				x	Mantenimento senza interventi
	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
FENIS	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	HYDRO ELECTRIQUE CLAVALITE S.P.A.	36%		x						Mantenimento senza interventi
	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
FONTAINEMORE	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	SOCIETA' IDROELETTRICA VARGNO S.R.L.	80%		x		x				Mantenimento senza interventi
	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
GABY	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	MONTEROSA S.P.A	0,0033%								Mantenimento senza interventi
	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
GIGNOD	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	SOCIETA' COOPERATIVA ELETTRICA GIGNOD SIGLABILE C.E.G.	2,78%								Mantenimento senza interventi
	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
GRESSAN	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	ENVERS S.R.L.	38,30%								Mantenimento senza interventi
	PILA - SOCIETA' PER AZIONI	1,4282%								Mantenimento senza interventi
GRESSONEY-LA-TRINITE'	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	MONTEROSA S.P.A	0,2322%								Mantenimento senza interventi
GRESSONEY-SAINT-JEAN	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	GRESSONEY SPORT HAUS S.R.L.	100%		x		x (in house)				Mantenimento senza interventi
HONE	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	MONTEROSA S.P.A	0,0168%								Mantenimento senza interventi
INTROD	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	ELECTRORHEMES S.R.L.	16,19%		x	x					Mantenimento senza interventi
ISSIME	MEYES S.R.L.	24%		x	x	x				Mantenimento senza interventi
	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
ISSOGNE	MONTEROSA S.P.A	0,0033%								Mantenimento senza interventi
	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi

ENTE SOCIO	Denominazione società partecipata direttamente per singolo ente	Quota di partecipazione	Partecipazioni che non rientrano nelle categorie previste dall'art. 4 (TUSP Art. 20 c. 2 lett. a)	Società prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (Art. 20 c. 2 lett. b)	Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (Art. 20 c. 2 lett. c)	Fatturato non superiore a 1.000.000 di euro nel triennio precedente (Art. 20 c. 2 lett. d) art. 26 c. 12 quinquies)	Risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (Art. 20 c. 2 lett. e)	Necessità contenimento dei costi funzionamento (Art. 20 c. 2 lett. f)	Necessità di aggregazione di società (Art. 20 c. 2 lett. g)	Esito della Ricognizione
JOVENCAN	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	ENVERS S.R.L.	8,60%								Mantenimento senza interventi
LA MAGDELEINE	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
LA SALLE	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
LA THUILE	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.P.A.	6,71%								Mantenimento senza interventi
LILLIANES	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
MONTJOVET	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
MORDEX	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
NUS	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
OLLOMONT	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	PILA - SOCIETA' PER AZIONI SOCIETE' IDROELECTRIQUE VALPELLINE OLLOMONT SRL	0,0018%		x						Mantenimento senza interventi
		23%								Mantenimento senza interventi
OYACE	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	BOIS DE GRIS S.R.L.	80%		x		x				Mantenimento senza interventi
	SOCIETA' IDROELETTRICA TORNALLA S.R.L. SIGLABILE S.I.T. S.R.L.	49%		x						Mantenimento senza interventi
PERLOZ	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
POLLEIN	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	ENVERS S.R.L.	18,50%								Mantenimento senza interventi
PONTBOSET	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	MONTEROSA S.P.A	0,1439%								Mantenimento senza interventi
PONTEY	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
PONT-SAINT-MARTIN	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
PRE-SAINT-DIDIER	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	VALDIGNE ENERGIE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE VALDIGNE ENERGIE S.R.L.	25%		x						Mantenimento senza interventi

ENTE SOCIO	Denominazione società partecipata direttamente per singolo ente	Quota di partecipazione	Partecipazioni che non rientrano nelle categorie previste dall'art. 4 (TUSP Art. 20 c. 2 lett. a)	Società prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (Art. 20 c. 2 lett. b)	Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (Art. 20 c. 2 lett. c)	Fatturato non superiore a 1.000.000 di euro nel triennio precedente (Art. 20 c. 2 lett. d) art. 26 c. 12 quinquies)	Risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (Art. 20 c. 2 lett. e)	Necessità contenimento dei costi funzionamento (Art. 20 c. 2 lett. f)	Necessità di aggregazione di società (Art. 20 c. 2 lett. g)	Esito della Ricognizione
QUART	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
RHEMES-NOTRE-DAME	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	ELECTRORHEMES S.R.L.	16,19%		x						Mantenimento senza interventi
	PILA - SOCIETA' PER AZIONI	0,0595%								Mantenimento senza interventi
RHEMES-SAINT-GEORGES	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	ELECTRORHEMES S.R.L.	16,19%		x						Mantenimento senza interventi
ROISAN	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
SAINT-CHRISTOPHE	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	SOCIETA' COOPERATIVA ELETTRICA GIGNOD SIGLABILE C.E.G.	0,23%								Mantenimento senza interventi
SAINT-DENIS	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
SAINT-MARCEL	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
SAINT-NICOLAS	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
SAINT-OYEN	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	ETROUBLES ENERGIE SRL	10%		x	x	x			x	Mantenimento senza interventi
	PILA - SOCIETA' PER AZIONI	1,057%								Mantenimento senza interventi
	SAINT RHEMY BOSSES ENERGIE S.R.L.	52%		x	x				x	Mantenimento senza interventi
SAINT-PIERRE	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
SAINT-RHEMY-EN-BOSSES	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	ETROUBLES ENERGIE SRL	10%		x	x	x			x	Mantenimento senza interventi
	PILA - SOCIETA' PER AZIONI	1,057%								Mantenimento senza interventi
	SAINT RHEMY BOSSES ENERGIE S.R.L.	52%		x	x				x	Mantenimento senza interventi
SAINT-VINCENT	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.	0,0450%								Mantenimento senza interventi
	PILA - SOCIETA' PER AZIONI	0,0018%								Mantenimento senza interventi
SARRE	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
TORGNON	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	CERVINO SOCIETA' PER AZIONI	7,19%								Mantenimento senza interventi

ENTE SOCIO	Denominazione società partecipata direttamente per singolo ente	Quota di partecipazione	Partecipazioni che non rientrano nelle categorie previste dall'art. 4 (TUSP Art. 20 c. 2 lett. a)	Società prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (Art. 20 c. 2 lett. b)	Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (Art. 20 c. 2 lett. c)	Fatturato non superiore a 1.000.000 di euro nel triennio precedente (Art. 20 c. 2 lett. d) art. 26 c. 12 quinquies)	Risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (Art. 20 c. 2 lett. e)	Necessità contenimento dei costi funzionamento (Art. 20 c. 2 lett. f)	Necessità di aggregazione di società (Art. 20 c. 2 lett. g)	Esito della Ricognizione
VALGRISENCHÉ	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	SOCIETÀ IDROELETTRICA LE CHATELET S.R.L. IN SIGLA "LE CHATELET S.R.L."	80%		x		x	x			RAZIONALIZZAZIONE (Cessione della razionalizzazione a titolo oneroso)
VALPELLINE	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	SOCIETÀ COOPERATIVA ELETTRICA GIGNOD SIGLABILE C.E.G.	0,28%								Mantenimento senza interventi
	SOCIETÀ IDROELECTRIQUE VALPELLINE OLLOMONT SRL	57%		x						Mantenimento senza interventi
VALSAVARENCHÉ	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	MEYES S.R.L.	32%		x		x				Mantenimento senza interventi
VALTOURNENCHÉ	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	CERVINO SOCIETÀ PER AZIONI	3,12%								Mantenimento senza interventi
VERRAYES	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
VERRES	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
VILLENUEVE	IN.VA S.p.A.	0,0097%								Mantenimento senza interventi
	CELVA	1,19%								Mantenimento senza interventi
	MEYES S.R.L.	32%		x		x				Mantenimento senza interventi

